

INCONTRO

Anno XXII - n°88 agosto 2020



 **CASSA RURALE
VALLAGARINA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ASSIHELP

Assicurati un sostegno
per il domani.



La polizza che ti fornisce un aiuto economico
in caso di non autosufficienza.

È un prodotto di



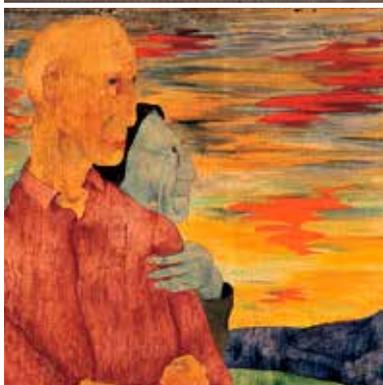
Intermediato da

ASSICURA
AGENZIA



www.crvallagarina.it

INCONTRO



EDITORIALE

ANALISI

IN PRIMO PIANO

- 4** L'Assemblea sociale 2020
- 6** Premi allo studio
- 10** San Pietro in Cariano e Verona
- 12** La dipendenza da gioco d'azzardo

I NOSTRI PRODOTTI

- 14** Logo Green

NOVITÀ IN CASSA

- 16** Il nuovo ATM di Luserna
- 17** La Cassa presente ai webinar sui territori
- 18** Il rimborso delle spese POS ai commercianti

CASSA CENTRALE

- 24** Cassa Centrale in Assemblea

SPAZIO ASSEt

- 26** Seminari online per giovani soci ed associazioni

I NOSTRI CONSULENTI

- 27** Bonus vacanze: come funziona?

NEWS COOPERATIVE LOCALI

- 28** Lezioni di musica a distanza con la Jan Novak!
- 29** Estate in compagnia con la cooperativa "La Tata"

ITINERARI

- 30** La Fucina Cortiana di Ala

DAL TERRITORIO

- 36** La Finestra, uno sguardo sul territorio - Speciale Covid

Editrice:
Cassa Rurale Vallagarina

Direttore responsabile:
Walter Liber

Coordinatore:
Serena Zomer

Redazione:
Cecilia Cavagna,
Anita Dellai

Hanno collaborato:
Lara Campostrini,
Andrea Cazzanelli,
Stefania Degaspero,
Adriano Deimichei,
Giuliano Deimichei,
Andrea Fracchetti,
Raffaello Gregori,
Luisa Pachera,
Alberto Poli,
Monica Sadler,
Andrea Tita,
Sara Valle,
Primo Vicentini,

Michele Zagni,
Monica Zambelli

Segreteria di redazione:
Ufficio Relazioni Istituzionali
Cassa Rurale Vallagarina
Tel. 0464 678223

Stampa e progettazione grafica:
Grafiche Fontanari
S. Margherita di Ala (TN)

In copertina:
Villa Gresti nella Tenuta San Leonardo
Avio (TN) Foto: Mauro Fermariello

Iscrizione registro stampa:
Tribunale di Rovereto
n° 205 del 29/12/1995



www.crvallagarina.it



Solidità e adattamento

Nella documentazione messa a disposizione in preparazione all'Assemblea, che abbiamo dovuto svolgere – ahimè – senza la partecipazione fisica dei soci – confermiamo più volte che **la nostra Cassa è solida ed in salute**, grazie al buon lavoro svolto in oltre 120 anni di storia e alla fiducia che Voi soci e clienti le riservate ogni giorno per le operazioni bancarie e di consulenza.

Ma al giorno d'oggi, come ci ha dimostrato il Covid, la solidità non rappresenta una condizione di assoluta sicurezza, anche se rimane una importante e necessaria garanzia per il futuro.

In questi mesi abbiamo sperimentato tutti, anche in prima persona, cos'è la resilienza: la capacità di **resistere e di reagire positivamente di fronte a difficoltà e avversità**. E dovremo continuare ad esercitarla, poiché gli effetti della pandemia continueranno a farsi sentire in molti ambiti e in tempi diversi, anche nelle nostre floride zone del Trentino e del Veronese.

Durante la quarantena ognuno è stato chiamato a rimettere in gioco e in discussione aspetti consolidati e scontati della propria vita familiare e professionale. Penso alle **famiglie** con figli in età scolare che si sono misurate prima con la didattica a distanza e poi con la scarsità di proposte per l'estate; a quanti hanno parenti ricoverati in casa di riposo o in ospedale e hanno dovuto attendere mesi per poterli incontrare nuovamente; ai **commercianti** che hanno prontamente attivato forme nuove di vendita a domicilio, e, in generale, agli **operatori economici** che hanno affrontato e affrontano ancora difficoltà nuove e sconosciute. Ognuno ha cercato di superare la propria situazione contingente ingegnandosi, cercando e trovando

nuove strategie anche grazie all'utilizzo delle tecnologie, e un po' tutti abbiamo scoperto qualcosa di nuovo e positivo che ci porteremo anche in seguito. Altri esempi ci provengono dal **mondo associazionistico**, che si è attivato per promuovere attività e servizi innovativi, oltre che essersi dato da fare per promuovere donazioni e raccolte di fondi a favore delle attività sanitarie e delle famiglie più fragili.

In una parola, sono scese in campo anche le **risorse di solidarietà e di responsabilità** che formano quel "capitale umano" di cui sono ricche le nostre comunità.

Anche la **Cassa** ha fatto la sua parte. Dopo un primo momento di osservazione si è attivata con iniziative, anche originali, per **sostenere le comunità, le famiglie, le aziende**. Sono tutte rendicontate in questo numero di "Incontro" nella sezione "novità in Cassa" e riepilogate nella pagina finale.

Essere "gente di montagna" e, in ogni caso, amanti della montagna, facilita l'affrontare le difficoltà e i cambiamenti: per arrivare in alto servono fatica e capacità di superare gli imprevisti, con grande attenzione agli ultimi che non possiamo e non vogliamo lasciare indietro. Un concetto in fondo molto simile alla resilienza a cui accennavo prima. Questa **positiva capacità di adattamento** alle vicende del mondo e del sistema andrà interpretata al meglio e messa in pratica anche e soprattutto dai due enti che sono il nostro riferimento: la capogruppo **Cassa Centrale Banca** e la **Federazione Trentina della Cooperazione**. È quel che serve in questa nuova fase. È quel che la Cassa si impegna a fare. È quel che auguro a tutti di poter e saper fare.

Primo Vicentini
Presidente

I valori realmente “significant”



La situazione di emergenza vissuta negli ultimi mesi ha costretto tutti noi (aziende, lavoratori, studenti, pensionati...) a ricorrere – come mai prima – al “salvante” del digitale. Anche la nostra Cassa – nel periodo di lockdown – ha giustamente indirizzato soci e clienti ad **avvalersi degli strumenti tecnologici bancari esistenti** per ridurre al minimo il rischio-contagio che poteva comportare l’uscire dalle mura domestiche.

Uno sviluppo importante, quello a cui abbiamo assistito, che deve senz’altro proseguire. Ma come abbiamo ribadito più volte, il nostro essere Banca Cooperativa – anche se all’avanguardia – non transige sull’attenzione al rapporto con il cliente e sulla presenza territoriale. Ne è stata una riprova la decisione di mantenere aperti gli sportelli sempre, anche nel periodo più cruciale, e più recentemente lo abbiamo confermato con la riapertura della filiale di Carbonare: dimostrazione più che mai evidente che **il fine sociale va sempre considerato e preservato**, accantonando le conclusioni a cui altri ragionamenti a livello puramente economico potrebbero portare.

Ed è proprio quella solidità patrimoniale che abbiamo acquisito e rinsaldato nel tempo che ci consente di sacrificare – seppur leggermente – parte della redditività a cui potremmo mirare, quando sull’altro piatto della bilancia poniamo i benefici e i vantaggi di natura “meno finanziaria” che la capillare prossimità alle nostre comunità continua a garantire.

A tal fine stona – e preoccupa – la paradossale collocazione delle singole Banche di Credito Cooperativo confluite nei due Gruppi Bancari Cooperativi fra gli enti classificati come “significant”, ovvero significativi sotto il profilo del rischio, pur non avendone assunto i profili strutturali ed operativi. Il contestuale assoggettamento alle regole finanziarie previste dagli organi di Vigilanza Bancaria Europea penalizza senza alcun dubbio le piccole banche territoriali efficienti e virtuose, come la nostra. Lo stesso Governatore della Banca d’Italia Ignazio Visco, intervenendo al 26° Congresso Assiom Forex lo scorso febbraio, ha evidenziato che *“il Meccanismo di vigilanza unico è consapevole del fatto che alle banche cooperative non si può richiedere di conseguire gli stessi obiettivi di redditività degli altri intermediari”*. In altre parole, anteporre l’efficienza – nella valutazione complessiva della Banca – alla solidità e alla qualità dei prestiti e del patrimonio, a discapito dell’attenzione all’aspetto cooperativistico, è pressoché incongruente. Confidiamo dunque nella capacità degli organi governativi di riflettere profondamente sulla possibilità di agire in maniera tale da permettere agli istituti di credito come il nostro di **tutelare le preziose caratteristiche distintive di banca locale e mutualistica**, alla base del nostro “far Banca”. Perché, come riconobbe Gandhi, *“sbaglia chi si ferma allo studio del ramo, dimenticando la radice”*.

Giuliano Deimichei
Direttore



di Serena Zomer

L'Assemblea sociale 2020

*Insolita la modalità,
buona la partecipazione*

Si è svolta il **22 giugno** l'Assemblea generale della Cassa Rurale Vallagarina, a porte chiuse e **senza la presenza fisica dei soci**. Una scelta obbligata, dettata dalla necessità di rispettare le normative legate all'emergenza Coronavirus e tutelare al massimo la salute dei soci e delle comunità.

Nel prendere questa decisione, che non vedeva alternative, il Consiglio d'Amministrazione ha considerato positivamente i buoni risultati del bilancio 2019, la ricandidatura di amministratori già presenti in CdA, l'**ordinarietà dell'assemblea** e dei temi all'ordine del giorno, eccezion fatta

per la restituzione di parte delle azioni ai soci della ex Cassa Rurale Altipiani, che rappresenta però la prosecuzione di un processo già

“ *i soci hanno potuto consultare preventivamente il materiale esplicativo ed esprimere in via riservata le proprie istruzioni di voto* ”

avviato lo scorso anno. Inoltre, i diversi punti oggetto della seduta assembleare erano già stati illustrati e condivisi con la base socia-

le negli **incontri di zona** tenutisi tra fine febbraio e i primi giorni di marzo, risultati tra i più partecipati degli ultimi anni.

La partecipazione tramite delega

In questo tempo di emergenza abbiamo imparato che la possibilità di intervenire ad eventi e riunioni non si lega esclusivamente alla partecipazione fisica. Così è stato anche per l'Assemblea: secondo la modalità indicata da Cassa Centrale, i soci hanno potuto consultare preventivamente il **materiale esplicativo** dei diversi punti all'ordine del giorno sul **sito della Cassa**, in una sezione dedicata, e

compilare il modulo di delega per esprimere in via riservata le proprie istruzioni di voto. Prevista anche l'opportunità di porre domande via mail al consiglio d'Amministrazione o formulare considerazioni sugli argomenti.

Per favorire la partecipazione dei soci le deleghe sono state raccolte, in busta chiusa, presso le filiali, e la Cassa si è fatta carico di consegnarle in originale al rappresentante designato Spafid SpA, che ha scrutinato le intenzioni di voto pervenute, dandone comunicazione nel corso dell'Assemblea stessa. In alternativa il socio poteva inviare direttamente

a Spafid SpA a mezzo pec, il modulo di delega firmato digitalmente. Soddisfacente la risposta in termini di partecipazione. Sono stati infatti **405 i soci che hanno espresso il loro voto a distanza**. Un buon risultato, se si considera che negli ultimi anni, in un contesto abituale, la partecipazione si attestava sulle 900 presenze.

Il momento assembleare

La riunione si è svolta nella sala consiglio della sede alla presenza del **presidente Vicentini**, della **vicepresidente Cavagna**, del **direttore Deimichei** segretario verbalizzante, della **presidente**

del Collegio Sindacale Lorenzi e della società **Spafid**, che vi ha preso parte in videoconferenza. All'incontro, secondo normativa, hanno potuto assistere in **video-collegamento** anche i componenti del **Consiglio d'Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**. L'Assemblea si è svolta regolarmente e con tempi piuttosto veloci. La speranza di tutti, in primis del presidente Vicentini, è che si tratti della prima e unica occasione in cui l'adunanza sociale si svolge senza la componente fondante dell'essere cooperativa: la relazione diretta con i soci.



GUARDA IL VIDEO
COMMENTO AL
BILANCIO 2019

GLI ESITI DELLE VOTAZIONI

1. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Votanti: 403. Favorevoli: 401 - contrari: 0 - astenuti: 2.

Destinazione del risultato di esercizio. Proposta di destinazione dell'utile, pari a 4,26 mln di €: ai fini di beneficenza e mutualità 700.000 €, alla riserva legale 3.431.436 €, ai fondi mutualistici 127.776 €.

Votanti: 403. Favorevoli: 401 - contrari: 0 - astenuti: 2.

2. Determinazione dell'ammontare massimo delle esposizioni che possono essere assunte nei confronti dei soci e clienti.

Proposta di confermare anche per il 2020 (in percentuale del 15% del patrimonio della Cassa) l'importo massimo di credito erogabile ad una singola posizione, come deliberato dall'Assemblea 2019.

Votanti: 403. Favorevoli: 399 - contrari: 0 - astenuti: 4.

3. Approvazione delle politiche di remunerazione e incentivazione 2020. Informativa all'assemblea sull'attuazione delle politiche 2019.

Proposta di approvazione delle nuove politiche di remunerazione degli amministratori e del personale rispondenti agli indirizzi definiti da Cassa Centrale. Informativa circa le politiche attuate nel 2019 in conformità alle deliberazioni assembleari.

Votanti: 402. Favorevoli: 388 - contrari: 2 - astenuti: 12.

4. Determinazione dei compensi e dei rimborsi spese agli amministratori.

Proposta di confermare anche per il 2020 i compensi deliberati dall'Assemblea nel 2019.

Votanti: 403. Favorevoli: 392 - contrari: 1 - astenuti: 10.

5. Stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extraprofessionali) degli amministratori e dei sindaci.

Proposta di confermare anche per il 2020 in 50.000 € l'importo massimo di spesa per la stipula della polizza RC ed infortuni di amministratori e sindaci.

Votanti: 401. Favorevoli: 389 - contrari: 4 - astenuti: 8.

6. Riduzione del capitale sociale mediante riacquisto e contestuale annullamento di azioni della Cassa in possesso dei soci.

Proposta di autorizzare il riacquisto di massimo 270.000 azioni della Cassa a 2,58 € ciascuna, per un totale di 696.600 €. Queste azioni rappresentano circa il 38% delle azioni attualmente detenute da circa 300 Soci della ex CR Altipiani che le avevano a suo tempo acquistate per sostenere e rinforzare il patrimonio della loro Cassa.

Votanti: 401. Favorevoli: 390 - contrari: 1 - astenuti: 10.

7. Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali.

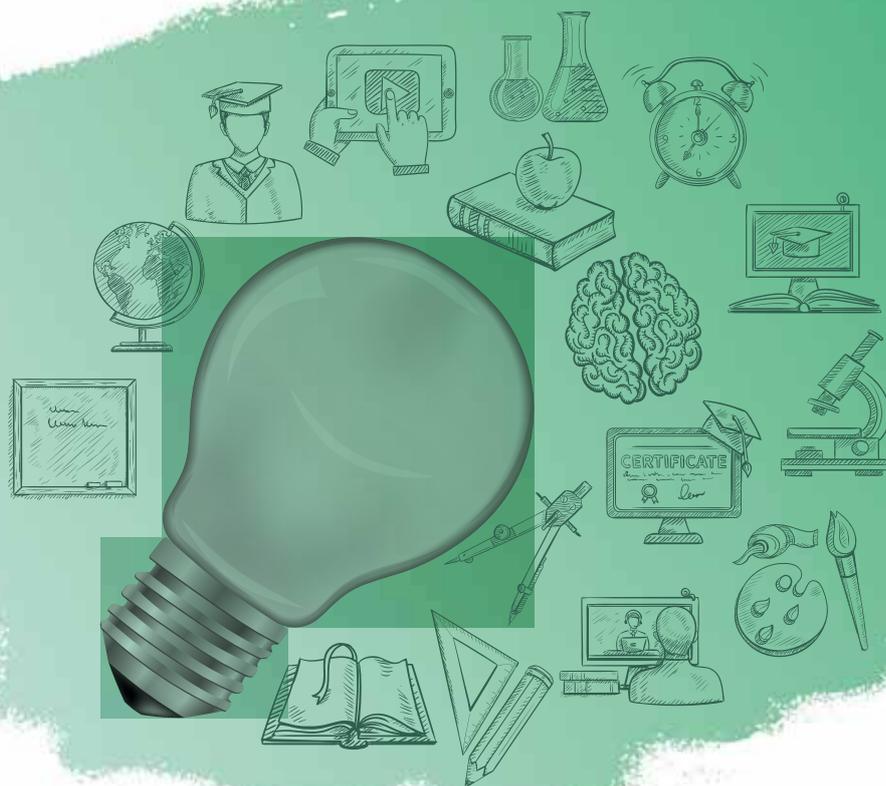
Informativa circa l'esito positivo del processo di autovalutazione che il CdA ed il Collegio Sindacale effettuano periodicamente in ordine alla propria composizione ed al proprio funzionamento. Punto all'odg per cui non era prevista votazione.

8. Elezione di tre consiglieri di amministrazione.

Proposta di candidatura alla carica di consigliere dei tre amministratori uscenti che sono tutti rieleggibili.

Preferenze ottenute: Valerio Campostrini (Avio): 377; Tarcisio Ruffoli (Avio): 347; Carmelo Melotti (Bosco Chiesanuova): 341.





A cura dell'Ufficio soci e territorio

Premi allo studio

L'edizione 2020
e il concorso sostenibilità

Si è conclusa con l'**inevitabile slittamento temporale** dovuto all'emergenza Covid l'edizione 2020 dei premi allo studio e alla professionalità della Cassa Rurale Vallagarina, divenuta ormai un'iniziativa di consuetudine a favore dei ragazzi meritevoli dei diversi territori.

Il riconoscimento, assegnato dall'apposita commissione, è stato accreditato sul conto corrente o sulla carta prepagata degli studenti premiati. La scelta non è stata presa a cuor leggero, poiché la serata dedicata alle premiazioni è considerata da sempre **un'occasione particolare e privilegiata di conoscenza reciproca**, nonché

una piacevole vetrina di testimonianze dei giovani affermati delle

“ *iniziativa di consuetudine a favore dei ragazzi meritevoli dei diversi territori, nonché una piacevole vetrina di testimonianze dei giovani affermati delle nostre comunità* ”

nostre comunità. Per sopperire, almeno in parte, a questa mancanza, ad ognuno dei **119 vincitori**

è stata inviata una lettera di comunicazione dell'esito del concorso, di congratulazione per gli ottimi risultati raggiunti, ma anche di condivisione del significato e delle specificità dell'essere Cassa Rurale - che è banca di credito cooperativo, banca di territorio e banca mutualistica - che utilizza parte dell'utile annuo per promuovere tante iniziative a favore delle proprie comunità, tra cui anche i premi allo studio. Inoltre, per mantenere aperto un canale di comunicazione e contatto, la commissione ha invitato i ragazzi a mettersi in gioco ripensando al percorso di studi completato con successo per raccontare

quali sono stati gli strumenti più importanti acquisiti in questa esperienza, che li aiuteranno ad affrontare con maggiore serenità il futuro.

La voce di alcuni premiati

“L’alternanza scuola-lavoro offre l’opportunità di svolgere “sul campo” ciò che impariamo a scuola ed è anche l’occasione per capire se sarà, in futuro, il nostro lavoro. Durante gli ultimi tre anni di scuola ho svolto dei tirocini nei diversi ambiti socio-sanitari: asilo nido, scuola elementare, casa di riposo all’estero, colonia estiva per bambini ed infine una cooperativa sociale con adulti affetti dallo spettro dell’autismo. La conoscenza e il “sapere” offerti dalla scuola mi hanno dato gli strumenti per poter sperimentare le nozioni apprese, ma ciò che mi ha arricchito maggiormente sono stati gli incontri e i background delle persone. Porto con me il ricordo di tante persone che amano il loro lavoro, che ci mettono impegno e che non si demoralizzano davanti alle difficoltà che incontrano.”

Martina Rudari

Istituto don Milani – Rovereto

“Il mio percorso di studi all’inizio è stato un po’ difficile. Mi sono iscritta alla scuola che mi piaceva e mi avrebbe aiutato nel lavoro che avrei voluto fare in futuro. Il primo anno è stato molto duro: studiavo e mi impegnavo ma non era mai abbastanza. L’anno successivo ho quindi deciso di cambiare scuola. In questi ultimi due anni ho avuto moltissime soddisfazioni perché gli sforzi che facevo venivano premiati. Sono migliorata tantissimo e la soddisfazione nel vedermi così mi ha aiutata a dare ancora di più. Quest’anno il mio percorso presso questo istituto professionale è terminato e mi sento in grado di continuare in una nuova scuola. Ormai i cambiamenti non mi fanno più paura. So che nonostante sia un viaggio con parecchie salite, prima o poi arriverò comunque alla meta finale cioè fare il lavoro che desidero da sempre e per il quale mi voglio impegnare.”

Benedetta Ugolini

Istituto Canossiano – Verona

“La capacità di leggere il futuro è qualcosa che affascina l’uomo da sempre. Il crescente livello di incer-

tezza e variabilità del mondo in cui viviamo ci spinge sempre più in questa tendenza, lasciandoci svuotati, fragili ed impreparati quando poi accadono fatti del tutto “imprevedibili”.

Siamo ormai pervasi da una consolidata incapacità di sognare, di spingerci oltre i confini dell’oggi, di trovare spazio nel proprio vivere quotidiano all’immaginazione. Il percorso di studi, cui ho avuto l’opportunità di partecipare, mira a ridurre questa incapacità: si tratta quindi di recuperare abilità perdute ed incasellarle all’interno di una struttura di pensiero nuova. Fra queste, due insegnamenti che mi hanno particolarmente stimolato sono l’Anticipazione ed il Pensiero Sistemico.

La prima è un campo di ricerca che si concentra sui comportamenti anticipanti in cui i futuri entrano nel processo decisionale. Prendere decisioni in un presente così volatile, complesso ed ambiguo richiede di superare le visioni a breve termine e di cercare segnali di futuro nel presente.

Il pensiero sistemico permette invece di costruire un nuovo modo di sentirci parte dell’universo e ad agire in esso. La prospettiva sistemica, appresa durante il Master,



L'ELENCO DEI VINCITORI

Scuole superiori € 200

Yana Aloisi - Ala, Carlotta Bais - Terragnolo, Anna Begnini - Cerro V.se, Laura Bisoffi - Predazzo, Francesca Bonetti - Villa Lagarina, Gloria Busato - Grezzana, Ivan Cagol - Altopiano della Vigolana, Angela Calvetti - Avio, Micaela Calzà - Avio, Enrico Canali - Avio, Carla Cavagna - Avio, Michela Cavagna - Ala, Christian Cestaro - Ala, Beatrice Chizzola - Ala, Vittoria Coltri - Caprino V.se, Andrea Corbioli - Velo V.se, Giovanni Cristellon - Isera, Sara Cristoforetti - Avio, Veronica Dalbosco - Ala, Elisabeth Dalprà - Folgaria, Simone De Chiusole - Rovereto, Leila Debiassi - Riva del Garda, Giulia Emanuelli - Avio, Carlotta Endrizzi - Rovereto, Jacopo Endrizzi - Rovereto, Carlotta Gaiani - Folgaria, Ana Maria Galan - Brentino Belluno, Francesca Gasperotti - Rovereto, Lisa Gasperotti - Rovereto, Francesco Girlanda - Bosco Chiesanuova, Marco Luzzi - Isera, Alessio Maranelli - Ala, Chiara Maranelli - Ala, Devis Marconi - S. Anna d'Alfaedo, Sasha Margoni - Ala, Elisa Massella - Bosco Chiesanuova, Anna Mazzucchi - Mori, Giuliano Orlandi - Cerro V.se, Martina Parisi - Rovereto, Nicole Piamarta - Avio, Debora Poli - Isera, Pietro Pomari - Roverè V.se, Alessandro Rech - Folgaria, Nicola Ressa - Bosco Chiesanuova, Martina Rudari - Avio, Aurora Salvetti - Avio, Federica Salvetti - Avio, Alessandro Scandola - Bosco Chiesanuova, Matteo Scarpiello - Ala, Maria Schiavo - Ala, Camilla Segarizzi - Avio, Sumit Tanwar - Ala, Mirco Tomasoni - Ala, Federico Valbusa - Bosco Chiesanuova, Giulia Valduga - Ala, Ester Vinco - Bosco Chiesanuova, Selma Vugdalic - Rovereto, Fabio Zanini - Bosco Chiesanuova, Riccardo Zanini - Bosco Chiesanuova, Jenny Zannin - Bosco Chiesanuova, Elisa Zotta - Rovereto.

Scuole professionali € 200

Michele Canteri - Roverè V.se, Martina Debiassi - Ala, Giulia Endrizzi - Rovereto, Chiara Lorenzini - Costermanno, Silvia Salvetti - Avio, Benedetta Ugolini - Grezzana.

Diplomi di laurea € 400

Lorenzo Baroni - Rovereto, Mattia Baroni - Rovereto, Francesco Castelletti - Brentino Belluno, Arianna Cavagna - Ala, Erica Desarini - Avio, Leonardo Endrizzi - Rovereto, Carlo Frapporti - Nago Torbole, Giacomo Frapporti - Isera, Silvia Grobberio - Bosco Chiesanuova, Angela Modena - Avio, Cristina Pettinato - Cerro V.se, Federico Piccinini - Lavarone, Jessica Rizzi - Avio, Leonardo Saiani - Ala, Elena Salvetti - Ala, Iliaria Salvetti - Avio, Cristina Tomasoni - Ala, Sara Volani - Ala, Rachele Zambelli - Terragnolo, Giulia Zampieri - Ala, Giulia Zanini - Bosco Chiesanuova, Alberto Zenari - Brentino Belluno.

Laurea magistrale o equiparata € 500

Sabrina Bianco - Cerro V.se, Debora Birti - Lavarone, Marco Bombieri - Cerro V.se, Deborah Comper - Rovereto, Melania Fasoli - Sant'Ambrogio di Valpolicella, Alice Ferrari - Velo Veronese, Andrea Festi - Isera, Stefano Grobberio - Bosco Chiesanuova, Marika Grott - Folgaria, Francesca Lorenzini - Ala, Francesca Michelon - Nogaredo, Sara Pezzo - Bosco Chiesanuova, Giacomo Rippa - Villa Lagarina, Davide Rizzi - Ala, Francesca Roncadori - Ala, Martina Simonetti - Trento, Giorgia Soini - Ala, Valentina Stefani - Ala, Eleonora Tomasoni - Ala, Stefano Wegher - Folgaria, Silvia Zomer - Ala.

Laurea magistrale o equiparata a ciclo unico € 1.000

Chiara Bellini - Isera, Angela Bertè - Ala, Alessandra Cavagna - Ala, Anna Giorgi - Ala, Laura Scardoni - Bosco Chiesanuova.

Corsi altamente specializzanti € 2.000

Valentina Garonzi - Roverè V.se, Alessandra Didonè - Rovereto, Francesca Massella - Bosco Chiesanuova.

Professionalizzazione successiva agli studi € 1.500

Sara Prati - Bosco Chiesanuova.

cerca di distruggere l'illusione secondo cui il mondo sarebbe strutturato in processi e forze separati, fra loro non collegati.

Questo percorso non è che l'inizio di un profondo cambiamento nel pensiero e nell'azione, un prezioso strumento per riscrivere i "futuri" nel presente."

Valentina Garonzi

Master di secondo livello in Previsione Sociale – Università degli Studi di Trento

"I primi giorni di scuola dell'anno scorso ero arrivata direttamente dalla Bielorussia. Iniziai cercando di imparare il più possibile e velocemente la lingua italiana, con i miei compagni di classe, con gli amici e frequentando il laboratorio di teatro organizzato dalla scuola. Il primo voto che mi ricordo fu un cinque, ma fu la spinta per migliorare e così mi impegnai tantissimo. Ero sempre in prima linea e mi convinsi che per arrivare ad un obiettivo si devono affrontare le difficoltà. Dalla mia esperienza mi sentirei di suggerire agli altri studenti di essere "forti" e camminare avanti, verso la meta, anche se è difficile da raggiungere. Il premio che ho ricevuto è la dimostrazione che il primo "step" per raggiungere i miei obiettivi è stato un successo."

Yana Aloisi

Istituto don Milani – Rovereto

Il premio di laurea sulla sostenibilità

Nel 2018, in occasione dei festeggiamenti per i **120 anni di fondazione**, la Cassa Rurale Vallagarina aveva indetto un concorso per premiare la migliore tesi di laurea magistrale su tematiche riguardanti la **sostenibilità sociale, economica, di governance o ambientale**.

La partecipazione era aperta a tutti coloro che risiedevano nelle province di Trento e Verona e che avessero conseguito la Laurea magistrale in una Università italiana, discutendo la propria tesi – a tema sostenibilità – nel pe-

COMMISSIONE DEL PREMIO SOSTENIBILITÀ

dott.ssa Cecilia Cavagna
vicepresidente della Cassa Rurale Vallagarina

prof.ssa Ericka Costa
(Dipartimento di Economia e Management – Università degli studi di Trento)

prof.ssa Roberta Cuel
(Dipartimento di Economia e Management – Università degli studi di Trento e consigliera della Cassa Rurale Vallagarina)

dott.ssa Caterina Pesci
(Dipartimento di Economia e Management – Università degli studi di Trento)

riodo compreso tra il primo settembre 2016 e il 31 ottobre 2019. Otto gli elaborati presentati, oggetto della disamina da parte della commissione appositamente costituita per l'occasione, presieduta dalla vicepresidente della Cassa, Cecilia Cavagna.

“
migliore tesi di laurea magistrale su tematiche riguardanti la sostenibilità sociale, economica, di governance o ambientale
”

Il **1° premio** è stato assegnato a **Danilo Ropele** (Università degli Studi di Trento) con la **tesi in Innovation Management** dal ti-

to: *"Analisi del modello di diffusione delle innovazioni nell'agricoltura biologica: una ricerca qualitativa dei produttori di mele in Trentino"*.

Questa la motivazione avanzata dalla commissione: *"Per la chiarezza con la quale Ropele affronta un tema di forte impatto sull'ecosistema del territorio, con possibili sviluppi applicativi nel settore agricolo trentino ed europeo"*.

Come per le borse di studio, anche in occasione di questo riconoscimento non si è potuto proporre un momento di incontro e di festa; l'assegnazione si è quindi tenuta presso la sede della Cassa lo scorso **15 luglio**, quando il presidente Vicentini ha potuto consegnare il premio di 2.000 Euro e complimentarsi di persona con il vincitore.





di Serena Zomer

San Pietro in Cariano e Verona

A breve le nuove filiali

L'emergenza sanitaria ha rallentato la tabella di marcia per la predisposizione e la successiva apertura delle nuove filiali di San Pietro in Cariano e Verona, ora program-



un'ottima opportunità per consolidare il positivo rapporto instaurato da oltre trent'anni in provincia di Verona



mata per il prossimo autunno. La volontà di rafforzare la presenza della Cassa con due nuovi spor-

telli in terra veneta è stata condivisa con i soci in più di un'occasione e rappresenta un'ottima opportunità per consolidare il positivo rapporto, commerciale ma non solo, instaurato da oltre trent'anni in provincia di Verona.

La filiale di San Pietro in Cariano

Lo sportello della Cassa in Valpolicella si inserisce in una comunità molto simile a quelle in cui l'Istituto è solito operare: San Pietro in Cariano è infatti una cittadina di valle posizionata **fra la Valdadige, la Lessinia e la pianura veronese**, il cui paesaggio è reso tipico dall'insieme di col-

line, distese di vigneti e ville ricche di storia; di media grandezza (circa 13.000 abitanti), il borgo presenta una spiccata vocazione vitivinicola (è zona tipica dell'Amarone) ed è caratterizzato da un'importante **vivacità turistico-culturale e associativa**.

La filiale del nostro Istituto sarà collocata in via Ingelheim, in una **posizione centrale**, poco distante dal cuore storico del paese, ed è stata progettata con una struttura interna che riprende lo schema già utilizzato nella recente ristrutturazione della succursale di Caprino Veronese. Lo sportello ospiterà infatti un'**area self** per

consentire alla clientela di effettuare pagamenti, operazioni di prelievo, versamenti e numerosi altri servizi h24 direttamente all'interno della filiale; sarà inoltre caratterizzata da un **service point** gestito da un collega che si occuperà dell'accoglienza della clientela per poi indirizzare e seguire il cliente, secondo le proprie esigenze, nell'utilizzo delle apparecchiature self o nei servizi di consulenza avanzata. La filiale ospiterà inoltre tre **sportelli predisposti al servizio di consulenza**, che sempre più si affianca alle operazioni bancarie tradizionali. Gli spazi saranno caratterizzati dal **colore verde** che da qualche tempo contraddistingue i documenti e l'attività istituzionale della Cassa, già utilizzato anche per gli allestimenti degli Atm di Velo Veronese e Luserna e delle filiali di Caprino Veronese e Folgaria. Gli interni saranno inoltre arricchiti da alcune **gigantografie del territorio** per sottolineare l'attenzione della Cassa ai singoli territori e la volontà di integrarsi in modo autentico con la comunità locale.

L'esterno della filiale è caratterizzato da un ampio piazzale che fungerà da **parcheggio** ad uso esclusivo della clientela e del personale, e all'interno del quale verranno collocati il **defibrilatore semiautomatico** che resterà a disposizione della Cassa negli orari di apertura e dell'in-

tera comunità senza limiti di orari, e una **colonnina di ricarica per le bici elettriche**, come segno concreto dell'attenzione dell'Istituto per l'ambiente e le persone.

L'**apertura** della filiale è prevista per l'**autunno**, e a seguire sarà programmata l'**inaugurazione** ufficiale in cui verrà coinvolta – disposizioni sanitarie permettendo – tutta la popolazione. Verranno pianificate **iniziative** specifiche per coinvolgere le associazioni locali e le diverse categorie di clienti, e saranno create occasioni d'incontro per **far conoscere alla cittadinanza di San Pietro in Cariano la Cassa e le sue peculiarità**, soprattutto in ambito cooperativo. Appena definito, il programma degli eventi e delle iniziative sarà comunicato ai soci via mail e reso disponibile sul sito internet crvallagarina.it.

La filiale di Verona città

La scelta della Cassa di approdare nel capoluogo scaligero arriva dopo anni di consolidata conoscenza del territorio veronese che ha portato alla nascita di **rapporti stabili con studi di commercialisti e legali** della cit-

tà, oltre che di **clienti**, in considerazione della continuità territoriale con il comune di Roverè Veronese.

L'ufficio, in cui verrà effettuato un **servizio di sola consulenza**, si trova in Via Leoni, **zona centrale** del centro storico di Verona, poco distante da via Cappello e piazza Erbe. Situato al piano terra dell'edificio, ben visibile dalla strada, presenterà **due vetrine sulla via di passaggio** pedonale, in cui saranno allestiti degli **schermi** che proietteranno informazioni e pubblicità sulla Cassa e sui servizi offerti.

Anche questa filiale, la cui **apertura** è prevista per l'**autunno** – contestualmente a quella della filiale di San Pietro in Cariano – sarà caratterizzata dal **colore verde** degli interni, in coerenza con le recenti scelte comunicative aziendali.



■ L'esterno della filiale di San Pietro in Cariano

■ Rendering degli interni della filiale di Verona

■ Verona Ponte Vecchio



a cura dell'Area Commerciale

La dipendenza da gioco d'azzardo

Fronte unito con le Amministrazioni Comunali

A partire dal 2018, anno in cui ha festeggiato i 120 anni dalla fondazione, la Cassa ha concentrato l'attenzione sul tema della **sostenibilità**, promuovendo numerose iniziative sul territorio (mobilità sostenibile e finanziamenti dedicati, progetti di educazione nelle scuole, serate culturali sulla sicurezza web) per dare un piccolo contributo ad un miglioramento della qualità della vita alle nostre comunità e al loro futuro. Proprio in tale ottica, due anni fa abbiamo commissionato **un'indagine sul problema della dipendenza dal gioco d'azzardo** nei nostri territori al fine di

far conoscere un problema reale e più vicino di quel che si pensa. Per rendere ancora più efficace il nostro intervento, si è pensato di **coinvolgere le Amministrazioni Comunali e le Comunità di**

“ *un unico obiettivo: la prevenzione del gioco d'azzardo patologico* ”

Valle dei territori di nostra competenza attraverso un seminario on line che unisse Trentino e Veneto in un unico obiettivo: la **prevenzione** del gioco d'azzardo patologico e la valutazione di

possibili **iniziative di contrasto** a livello locale.

Analisi e possibilità di prevenzione

Il seminario, seguito da una ventina di partecipanti, è stato un incontro ricco di spunti, confronti e condivisione di buone prassi per la tutela e lo sviluppo del territorio rispetto a questa tematica, complessa e spesso sottovalutata.

Il dottor **Michele Zagni** – psicologo, psicoterapeuta e formatore sulle dipendenze comportamentali e da sostanze – attualmente consulente del Servizio per le Dipendenze di Mantova, ha riportato dati allarmanti ed in costante

crescita a livello nazionale, ma anche nei nostri territori.

“Il mercato del gioco d’azzardo” ha spiegato Zagni *“negli ultimi 15-20 anni in Italia è in costante aumento, al punto tale da aver superato ormai i 100 miliardi di euro giocati ogni anno ed esser considerato a tutti gli effetti la terza industria italiana.”*

Con lui la dottoressa **Monica Sadler** – educatrice professionale, anch’essa formatrice sulle dipendenze comportamentali e da sostanze – che lavora da anni a stretto contatto con i giovani nelle scuole e in contesti di Centri di Aggregazione e Comunità di giocatori d’azzardo, ha espresso **la necessità di fare un lavoro di prevenzione tra i giovani e nelle scuole**, facendo conoscere loro cos’è il gioco

d’azzardo e quando esso diventa patologico.

Sempre più spesso le Amministrazioni Comunali si trovano a dover gestire le conseguenze di questo problema, sia dal punto di vista della sicurezza, sia nel dover affrontare attraverso i propri Servizi Sociali **le richieste di sostegno economico** da parte delle famiglie in cui un componente ha sviluppato una dipendenza.

Tra le misure di sensibilizzazione al tema, proprio perché il gioco d’azzardo ha effetti anche sulla nostra attività bancaria con un devastante impatto sui risparmi delle famiglie, la Cassa ha promosso un **finanziamento** dedicato agli esercenti che decidono di **dismettere le slot machine VLT** (Video Lottery Terminal). Era intenzione della Cassa Rurale orga-

nizzare sul territorio incontri informativi nelle diverse comunità, ma l’emergenza sanitaria ha reso difficile questa possibilità. Riportiamo una sintesi non esaustiva, ma il più possibile completa, per fare capire come questo fenomeno tocca in modo importante anche i nostri territori.

Le misure possibili sono numerose e nel proprio piccolo ognuno di noi può fare qualcosa attraverso la diffusione delle informazioni e la conoscenza più approfondita del problema, affinché i nostri figli ed il futuro delle nostre comunità siano sempre meno coinvolti in questo preoccupante problema.

Anche questo ci fa essere banca del territorio, con i nostri valori cooperativi e con le porte aperte sulle nostre comunità.

ANNO 2019				
COMUNE	Quanto è stato GIOCATO	Quanto è stato restituito come VINCITA	Quanto è andato allo STATO	Quanto è stato PERSO
Ala	€ 4.954.573,48	€ 3.441.443,17	€ 850.031,13	€ 1.512.950,13
Avio	€ 1.175.801,25	€ 807.853,38	€ 198.909,54	€ 368.215,57
Bosco Chiesanuova	€ 527.482,22	€ 340.246,15	€ 106.191,94	€ 187.023,79
Brentino Belluno	€ 385.390,65	€ 258.631,01	€ 66.991,57	€ 126.672,48
Caprino Veronese	€ 4.554.995,05	€ 3.183.019,59	€ 864.643,09	€ 1.370.688,39
Cerro Veronese	€ 867.717,28	€ 565.723,73	€ 170.859,18	€ 301.717,02
Folgaria	€ 1.374.893,88	€ 910.722,85	€ 263.113,90	€ 463.859,07
Isera	€ 423.983,56	€ 293.415,14	€ 86.563,02	€ 130.504,95
Lavarone	€ 1.518.058,21	€ 1.040.204,29	€ 288.200,62	€ 477.204,93
Luserna	NESSUN DATO			
Nogaredo	€ 1.156.276,21	€ 781.035,74	€ 220.683,09	€ 375.071,54
Roverè Veronese	€ 679.174,85	€ 452.228,46	€ 141.028,03	€ 226.594,76
Rovereto	€ 72.381.761,87	€ 57.033.328,93	€ 8.826.980,57	€ 15.343.565,97
Sant'Anna d'Alfaedo	€ 289.269,11	€ 190.536,59	€ 54.664,43	€ 98.587,85
Terragnolo	€ 122.015,63	€ 84.285,15	€ 17.474,38	€ 37.730,49
Trento	€ 169.275.047,68	€ 130.676.546,27	€ 21.921.442,27	€ 38.587.694,29
Velo Veronese	€ 319.297,98	€ 218.382,58	€ 68.333,49	€ 100.774,98
Verona	€ 372.768.361,28	€ 286.818.776,24	€ 49.319.922,72	€ 85.903.866,87

Prendiamo un Comune qualsiasi di questi, ad esempio Lavarone (ma il ragionamento è simile anche per tutti gli altri) che risulta avere poco più di 1.100 abitanti, e dove solo nel 2019 sono stati giocati 1 milione e 500mila euro: significa che **ogni abitante** di Lavarone, neonati compresi, nel 2019 ha speso nel gioco d’azzardo circa **1.300 euro**.

Questo significa che se qualcuno non ha giocato neanche un euro, qualcun altro ha giocato anche la sua parte.

Il report presentato alla Cassa Rurale Vallagarina e alle Amministrazioni Comunali fa riferimento anche al **gioco d’azzardo online**, in costante ascesa e che nel 2019 vale oltre **34 miliardi**, non compreso nella tabella qui sopra. Il che significa che nei nostri Comuni è stato giocato ancora di più.



di Serena Zomer

Logo Green

*La nuova sottolineatura
alle attività della Cassa*



La storia degli ultimi 20 anni del nostro Istituto è stata accompagnata da alcuni loghi, affiancati a quello aziendale per evidenziare i tratti che nel tempo hanno caratterizzato l'agire della Cassa, rappresentando, anche visivamente, gli obiettivi di responsabilità sociale che si era posta.

L'evoluzione della mission

Già in occasione dei festeggiamenti per il centenario, nel 1998, con il marchio **"Convergere per crescere"** la Cassa aveva formalizzato la volontà di rafforzare la collaborazione con la base sociale e il territorio attraverso iniziative e prodotti dedicati, in un'ottica di sviluppo sociale, economico e culturale a tutto tondo. Questo positivo percorso intrapreso con i soci e le comunità è poi evoluto, nei primi anni 2000, in una nuova sfida denominata **"Insieme per progredire"**, che ha caratterizzato l'offerta alla clientela e la predisposizione di nuovi progetti che portassero un valore aggiunto alle

comunità, tra cui la nascita di ASSET associazione.

Successivamente la crisi economica iniziata nel 2008 ha spinto la Cassa a cercare nuove modalità per manifestare la propria vicinanza ai giovani, sempre più in difficoltà nella ricerca di un lavoro, ma anche alle famiglie e alle attività produttive. Lo ha fatto con aiuti concreti caratterizzati dal marchio **"Essere differenti"**, tra cui ricordiamo il plafond a tasso

“

ideato per sottolineare e rendere riconoscibile l'attenzione dell'Istituto ai territori e alle comunità in un'ottica di sostenibilità soprattutto ambientale

”

zero "per 100 nuovi posti di lavoro", finalizzato a favorire la nuova occupazione, la stabilizzazione di contratti precari in rapporti a tempo indeterminato, la creazione di nuove realtà lavorative autonome o in società.

Più trasversale, invece, il logo della **formula "circuito plus"**, che da una decina d'anni caratterizza i prestiti e prevede uno sconto di tasso per chi affida i lavori di ristrutturazione o miglioramento energetico della propria abitazione ad artigiani e ditte locali anch'esse clienti della Cassa. Una strategia che la nostra Cassa ha

adottato tra i primi, per promuovere un circolo virtuoso sul territorio di competenza, stimolando l'acquisto locale.

Il logo green

D'ora in poi la Cassa avrà un nuovo tratto distintivo: il logo green, ideato per sottolineare e rendere riconoscibile l'attenzione dell'Istituto ai territori e alle comunità in un'ottica di sostenibilità soprattutto ambientale, in coerenza con tutte le iniziative già avviate in occasione del 120esimo anniversario e poste in essere anche negli anni precedenti. Una su tutte, l'instal-

lazione dei pannelli fotovoltaici nel parcheggio della sede già ad inizio del nuovo millennio.

Questo logo, come gli altri descritti in precedenza, va a definire la strada su cui camminerà la Cassa nei prossimi anni, e accompagnerà **iniziative e prodotti con spiccata attenzione all'ambiente.**

Il logo green ha molto da raccontare: le **righe orizzontali e verticali** possono suggerire i **filari dei campi coltivati** a vigneto o ad altre colture, che caratterizzano sia la Vallagarina sia gli altri territori di competenza della Cassa, e sono espressione del rispetto per la natura e del contatto dell'uomo con la terra. Allo stesso tempo la **foglia** richiama immediatamente l'elemento naturale che ci circonda e di cui negli ultimi anni, complice la diffusione della sensibilità sul tema, abbiamo imparato ad aver cura.

Il logo green, essenziale nella forma, racchiude quindi un significato importante, che rappresenta anche il cammino che la Cassa ha intrapreso da tempo e che ora vuole proseguire in modo ancora più consapevole.



**CASSA RURALE
VALLAGARINA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

Lo scorso 5 giugno Cassa Centrale Banca ha avuto la possibilità di essere presente sul numero speciale del Corriere della Sera dedicato alla sostenibilità. Il quotidiano è uscito per la prima volta nella sua storia in carta verde e con una diffusione totale di 700.000 copie cartacee che sono state distribuite anche "a mano" in 12 città italiane.

È stata l'occasione con cui la nostra Capogruppo ha iniziato a diffondere e promuovere il **nuovo marchio di sostenibilità "Cooperativi.Sostenibili.Responsabili."**, di recente realizzazione, che accompagnerà il logo: **una formula che crea un valore aggiunto all'identità del Gruppo** e che evidenzia i concetti di cooperazione, sostenibilità e responsabilità che da sempre lo rappresentano e sono parte integrante dello speciale modo di essere e di fare banca che ci caratterizza. Questo particolare grafico sarà ripreso anche dalla nostra Cassa e abbinato al logo tradizionale in tutte le occasioni in cui verranno promossi prodotti e iniziative coerenti. Per tutti i progetti con un evidente richiamo alla sostenibilità ambientale al nostro logo affiancheremo anche il logo green.

PRESTITI E COVID: MORATORIE E NUOVI FINANZIAMENTI

Nel recente periodo di emergenza sanitaria la Cassa, supportata dalla Capogruppo, ha reso possibile fin da subito la **sospensione delle rate mutuo** per tutti coloro che, causa Covid, hanno subito ripercussioni economiche legate alla propria attività lavorativa. Tale disponibilità, affiancata da una procedura di richiesta prettamente online, si è tradotta in **181 milioni di prestiti bloccati** (pari al 40% degli impieghi dell'Istituto!) e **1.500 posizioni** coinvolte, ripartite in modo pressoché equo tra ditte e privati.

Nella seconda fase la Cassa si è poi resa disponibile all'attivazione di **nuovi finanziamenti** secondo quanto stabilito dalle normative nazionali e della provincia di Trento. Anche in questo caso le richieste sono state numerose e hanno determinato **168 pratiche**, per complessivi **21 milioni di Euro**, deliberate in relazione all'iniziativa **Ripresa Trentino**; l'iniziativa collegata al **Decreto Liquidità** ha portato invece alla delibera di **267 pratiche** per un totale che si avvicina ai **9 milioni di Euro**. Numeri importanti

che confermano la capacità della Cassa di supportare le necessità del territorio e che hanno comportato una significativa **riorganizzazione interna** per far fronte alle numerose richieste. Alcuni colleghi sono stati trasferiti momentaneamente dalle filiali alla sede per far fronte all'importante mole di pratiche da evadere, cercando in ogni caso di garantire la massima efficienza nel servizio agli sportelli rivolti alla clientela. Ora ci aspetta una terza fase, quella del graduale ritorno alla normalità, in cui saranno certamente valorizzati i **nuovi sistemi di pagamento** messi a disposizione dalla tecnologia (Inbank, ATM evoluti, etc.), a cui comunque e necessariamente continueranno ad essere affiancati la consulenza e il **rapporto personale con il socio e il cliente**.



IL NUOVO ATM DI LUSERNA

Da inizio luglio a Luserna è attivo un nuovo sportello **"ATM evoluto"**, installato in sostituzione di quello presente precedentemente, in via Costalta.

L'ATM, collocato a pochi metri dalla piazza principale del paese, è dotato di un'area self interna facilmente accessibile ed è in grado di offrire una serie di servizi in più rispetto a quelli previsti in un classico Bancomat: è chiamato infatti "evoluto" perché oltre alle funzionalità standard di prelievo contanti, consente al cliente di effettuare **versamenti in completa autonomia e sicurezza**. A ciò si aggiungono i consueti servizi, ovvero la possibilità di richiedere l'estratto conto, effettuare ricari-

che telefoniche di qualsiasi operatore, ricaricare carte prepagate. Il tutto, ovviamente, a disposizione dell'utilizzatore **24 ore su 24**.

Un servizio, quello offerto, celere ed efficiente, che rappresenta un ulteriore segnale concreto dell'**attenzione** riservata dalla Cassa ai territori meno densamente popo-

lati e della volontà di soddisfare le necessità delle comunità locali. Un intervento apprezzato anche dall'Amministrazione Comunale, come evidenziato lo scorso 24 luglio in occasione della visita di parte del Cda della Cassa all'ATM stesso e al Centro Documentazione di Luserna.



L'UTILITÀ DEI TUTORIAL INBANK



GUARDA
I TUTORIAL DI
INBANK!



Uno degli effetti legati all'emergenza Covid – e alla conseguente limitazione degli accessi agli sportelli – è stato l'incremento dell'uso di **Inbank** da parte di utenti di ogni età. Per agevolare clienti e soci nell'utilizzo di Inbank, Cassa Centrale ha realizzato una collana di **video tutorial**, con obiettivo marcatamente educativo, per **spiegare in maniera semplice** ed immediata le **principali operazioni disponibili** all'interno dell'applicazione e rendere i clienti maggiormente autonomi nell'utilizzo di questo prezioso strumento. Sul canale YouTube di Cassa Centrale Banca sono già disponibili i video ideati per illustrare come attivare l'App Inbank e alcuni tutorial relativi alle principali funzionalità (bonifico, ricarica telefonica, ricerca dei movimenti, etc.). Nelle prossime settimane ne verranno pubblicati altri, secondo un piano editoriale predefinito.

LA CASSA PRESENTE AI WEBINAR SUI TERRITORI

Nonostante l'impossibilità di svolgere fisicamente incontri sul territorio, la Cassa ha potuto essere vicina agli operatori economici delle diverse zone attraverso la partecipazione ad alcuni webinar promossi a livello locale nel corso del mese di **maggio**.

Lunedì 11 si è infatti tenuto uno degli incontri, relativi al **progetto "Destinazione Lessinia"**, aventi come finalità la **condizione di idee e informazioni** sulla ripresa dopo l'emergenza sanitaria nell'ambito dei **diversi settori** (turismo, commercio, agricoltura) nei territori dell'Altopiano.

I referenti della Cassa, presenti via web all'evento a cui hanno partecipato **oltre 120 esercenti** della Lessinia, si sono soffermati sia sulle **forme di accesso al credito** previste dal Decreto Legge Governativo che sugli **strumenti di pagamento contactless** che in questo periodo si sono rivelati particolarmente utili.

Luca Nicoletti, Responsabile Area Crediti, ha illustrato il funzionamento delle linee di credito e l'attività della Cassa nei mesi di emergenza, rendicontando le richieste già pervenute a livello di Istituto in riferimento all'area Lessinia e lo stato di liquidazione di tali prestiti.

Alberto Poli, Responsabile Area Commerciale, ha invece sottolineato come la Cassa si sia adoperata fin da subito per garantire la massima diffusione tra gli esercenti dell'uso di strumenti che evitano il contatto con il denaro contante, incentivando e promuovendo la smaterializzazione delle carte, le novità in materia di trasferimento denaro tra smartphone grazie a Bancomat Pay e i sistemi Contactless, E-Commerce e iniziativa Pos.

I medesimi temi sono stati trattati in occasione del **seminario online del 14 maggio**, organizzato dai sindaci di **Folgaria e Lavarone** per riflettere sulla **ripartenza**

post Covid. **Roberta Cuel**, consigliere di zona del Cda, ha ricordato ai partecipanti l'impegno della Cassa a sostegno di soci, clienti, famiglie ed aziende durante il periodo di emergenza. Nel corso della serata sono state inoltre accennate le iniziative in termini di prestiti agevolati dedicati agli operatori economici che hanno subito perdite legate al Covid; ad esse è stato dedicato un **secondo appuntamento** svoltosi un paio di settimane dopo. In questa nuova occasione Nicoletti ha illustrato più nel dettaglio ai presenti collegati i prestiti dedicati agli **operatori economici** e messi in campo dalla Pat, in particolare le misure del progetto **"Ripresa Trentino"**.



Foto: Nicola Valsecchi

IL RIMBORSO DELLE SPESE POS AI COMMERCianti

Le realtà commerciali hanno risentito fin da subito delle ripercussioni legate all'emergenza sanitaria. Molti negozi infatti hanno dovuto interrompere la loro attività durante il lockdown e nella fase successiva hanno potuto riaprire solo adeguandosi alle nuove normative sanitarie, talvolta complesse. Inoltre i commercianti hanno dovuto fare i conti con la diffidenza iniziale dei clienti e la limitazione del loro numero all'interno del proprio negozio.

Proprio per alleviare le difficoltà degli esercenti, che con la loro attività sono punto di riferimento e vitalità delle comunità e dei territori, la Cassa ha previsto il

rimborso del canone di locazione Pos pagato nei mesi di **marzo, aprile e maggio**, mediante l'**accredito diretto in conto corrente**. Nelle scorse settimane la Cassa ha infatti rimborsato canoni Pos a circa **600 commercianti**, per un valore complessivo di **30.000 €**.

L'intervento si affianca all'iniziativa di messa a disposizione del servizio Pos per le consegne a domicilio senza l'applicazione del canone mensile di locazione fino a fine anno, che ha riscontrato un buon interesse da parte degli interessati, con 40 nuove attivazioni.



IL RICONOSCIMENTO ALL'IMPEGNO ANTI-COVID

Terminato il periodo più critico dell'emergenza Coronavirus, nei mesi di maggio e giugno la Cassa ha voluto **ringraziare le realtà impegnate in prima linea** all'interno delle diverse comunità mediante la **fornitura di materiale tecnologico**, con la convinzione che la spinta al digitale che ha caratterizzato il lockdown abbia favorito nuove modalità organizzative e di interazione che saranno utilizzate in modo proficuo anche nel prossimo futuro.

Nello specifico la Cassa ha sostenuto economicamente la fornitura di tablet e maxischermi delle **case di riposo** di Avio e Folgaria, clienti del nostro Istituto, per incentivare le possibilità di comunicazione degli ospiti con i propri famigliari e migliorare le attività ricreative; ha poi destinato alcuni tablet ai **vigili del fuoco** delle diverse comunità, alle sezioni di **protezione civile**, alle stazioni di **carabinieri** e alla **polizia locale**, per sostenere l'efficienza del prezioso servizio che svolgono.

Accanto a tale iniziativa sono stati definiti e assegnati dei **contributi straordinari** alle associazioni di **soccorso sanitario** attive nelle nostre zone di riferimento, per supportarle nel grande sforzo organizzativo gestionale dettato dalla diffusione del Coronavirus, e alle

associazioni che hanno collaborato con gli enti locali nella presa in carico delle necessità emerse, spesso a proprie spese.

L'intervento complessivo della Cassa Rurale si è concretizzato nella fornitura di **74 tablet, 8 maxischermi, 3 pc portatili** e l'erogazione di **contributi per oltre 25.000 euro** ad una trentina di sodalizi.

La Cassa ha inoltre previsto la distribuzione di una borsa sportiva quale **omaggio ai volontari delle associazioni di soccorso sanitario** e ai **dipendenti delle case di riposo** clienti della Cassa, per ringraziarli di aver contribuito in prima persona nel periodo più difficile e incerto del diffondersi della pandemia, mettendo a repentaglio la propria sicurezza e quella dei famigliari. Un piccolo gesto per comunicare un grande "grazie!".



INSEGNANTI: UN VENTAGLIO DI PROPOSTE

Con l'intenzione di migliorare i servizi offerti ai propri clienti, dal 2007 la Cassa Rurale consente agli insegnanti di attivare un servizio assicurativo (frutto dalla collaborazione diretta con AsSiCura Broker, del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca), appositamente studiato per le loro esigenze, ad un costo del tutto speciale. La **polizza Responsabilità Civile degli Insegnanti**, attivabile dai docenti correntisti della Cassa che **canalizzano lo stipendio presso l'Istituto**, è una copertura indispensabile per chi opera nel mondo dell'insegnamento a tutti i livelli, per garantire un'adeguata **tutela nei confronti dei possibili rischi connessi all'espletamento delle varie mansioni in ambito scolastico**. Ad essa è collegata, e lo sarà anche quest'anno, la consegna **in omaggio dell'agenda dell'insegnante**, sempre molto apprezzata.

Nel tempo la crescita delle competenze del personale bancario sul versante assicurativo ha fatto aumentare la possibilità di offrire **soluzioni personalizzate** di tutela della persona e del patrimonio, che integrano l'offerta tradizionale bancaria. Agli insegnanti la Cassa oggi vuole rivolgersi offrendo la propria consulenza volta ad **ampliare le tutele assicurative anche alla vita privata**, attraverso una adeguata copertura di Responsabilità civile, per far cogliere l'opportunità, oltre che la necessità, di ragionare in termini di **previdenza**, attivando una **posizione individuale** da costituire mese per mese, con piccoli risparmi. Da sottolineare che anche la tutela rispetto alla non autosufficienza diventa un tema sempre più importante, in un contesto in cui gli "ammortizzatori sociali" e familiari tendono a venire gradualmente meno; esiste una soluzione assicurativa interessante, attivabile

presso la Cassa, con un impegno economico sostenibile.

Di tutto questo vorremmo parlarvi, cercando – tramite la nostra rete di consulenti assicurativi – di farvi comprendere l'importanza e la necessità di un'adeguata tutela del vostro **patrimonio**, della **famiglia** e del vostro **futuro**, al fine di renderlo più stabile e sostenibile.



LA FILIALE DI CARBONARE RIAPRE I BATTENTI!

Tramite apposita comunicazione inviata via mail e sms, i soci residenti sugli Altipiani Cimbri sono stati informati della riapertura della filiale di Carbonare, tornata operativa **a partire dallo scorso**

10 giugno, dopo una temporanea sospensione del servizio che si era resa necessaria a fini organizzativi durante il periodo di emergenza legata al Covid-19.

Come specificato nell'avviso, *"l'identità di Banca Cooperativa e la contestuale volontà di restare vicini alle singole realtà territoriali continuano ad indirizzare il nostro impegno anche a favore delle comunità più piccole e periferiche, come nel caso di Carbonare. Convinti come siamo, che la stessa natura della*

nostra Cassa ci "imponga" di superare quei fattori di natura economica che – come accennato anche durante l'incontro di zona dello scorso febbraio – potrebbero portare ad altre conclusioni, se valutati fuori dal contesto cooperativo."

A soci e clienti di Carbonare e dintorni viene quindi nuovamente garantito un prezioso servizio di consulenza e svolgimento di operazioni di cassa, ora disponibile nelle giornate di **mercoledì e venerdì dalle 08.15 alle 13.00**.



RIPRISTINATE LE CONSULENZE AI SOCI

L'invito "restate a casa" – che negli scorsi mesi abbiamo tutti scrupolosamente accolto, anche con riferimento al rapporto tra Cassa e socio – ha comportato tra le altre cose la temporanea sospensione delle apprezzate consulenze dedicate ai soci e alle associazioni, in ambito legale, notarile, previdenziale e fiscale. Grazie alla disponibilità offerta dai professionisti che collaborano da tempo con la Cassa, il **mese di**

giugno ha visto il ripristino (ad eccezione della consulenza previdenziale, sospesa per il periodo estivo) di questi importantissimi momenti di confronto ed assistenza, svolti ovviamente nel **massimo rispetto delle misure igienico-sanitarie** previste. Ai soci e ai referenti delle associazioni che si presentano in Cassa per l'appuntamento, muniti di mascherina, vengono garantiti il libero accesso al gel lavamani e un dialogo con il consulente tutelato dalla schermatura della postazione tramite pannello in plexiglass.

Ricordiamo che nelle **ultime pagine di Incontro** è possibile visionare il **riepilogo delle consulenze** disponibili per i **soci** e la loro programmazione temporale. Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio soci: soci@crvallagarina.it.



UNA DATA DA RICORDARE

Il 30 giugno non ha rappresentato solo la fine di un semestre: per due colleghi della Cassa rimarrà una data memorabile, poiché ha coinciso con il termine del loro percorso lavorativo. Dal primo di luglio, infatti, **Giorgio Todeschi** e **Gabriele Deimichei** hanno lasciato le loro scrivanie presso la sede, con destinazione... **la pensione!** Todeschi è approdato dalla Cassa Rurale di Besenello a quella di Isera nel 1990, occupandosi inizialmente delle attività di segreteria e retrospostello presso la sede. In seguito è stato nominato responsabile della filiale di Nogaredo e qualche anno dopo ha iniziato ad occuparsi dell'Area Commerciale, incarico proseguito anche presso la Cassa Rurale Vallagarina, in seguito alla fusione.

Deimichei ha invece avviato la sua esperienza in Cassa Rurale ad Ala nel 1990, svolgendo le mansioni di centralino e attività d'ordine; successivamente è stato impiegato nell'Area Sistemi (Ufficio Portafoglio – Centro Elaborazione Dati), per poi svolgere le mansioni legate all'Ufficio Estero

e far parte, negli ultimi 2 anni, dell'Ufficio Contabilità. Due colleghi apprezzati per il proprio lavoro, ma anche per la loro umanità. Ad entrambi un caloroso e sincero **augurio di buona continuazione** nei loro **nuovi progetti di vita!**



L'ATTENZIONE DELLA CASSA AL SETTORE ALBERGHIERO

L'analisi del Turismo Alberghiero sugli Altipiani Cimbri, l'andamento delle stagioni precedenti e le prospettive post-emergenza Covid19: questi i temi di approfondimento trattati durante il seminario on line tenutosi il 29 giugno scorso, organizzato dalla Cassa. All'evento, che ha visto il coinvolgimento di Scouting spa e Cassa Centrale Banca, hanno partecipato i sindaci e gli operatori economici dell'Altipiano.

I lavori sono stati introdotti dal presidente **Vicentini**, il quale ha segnalato la presenza della Cassa sul territorio quale attore fondamentale e fattore di sviluppo delle nostre comunità. Un valore aggiunto, che si contraddistingue anche grazie alla ricerca di **strumenti e collaborazioni** in grado di sostenere gli imprenditori, in un processo di evoluzione e innovazione sempre più evidente e marcato.

La serata è stata moderata dalla consigliera **Roberta Cuel**, che ha introdotto **Alessandro Antonelli** (staff Direzione Generale **Cassa Centrale Banca**), il quale ha riportato ai presenti le ultime analisi e stime dell'impatto Covid19 sulle strutture e, in generale, sul settore turistico alberghiero italiano.

Successivamente il seminario si è incentrato sui dati e le analisi

presentate da **Enrico Vignoli (Scouting Spa)**, che ha avuto il compito di segnalare le ripercussioni economiche più significative dell'emergenza sanitaria sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle strutture alberghiere. Con l'occasione è

sottolineato che Cassa Centrale Banca rimane a disposizione del settore alberghiero – in partnership con la Cassa Rurale – per poter integrare e proporre strumenti innovativi a medio o lungo termine per investimenti e operazioni sul capitale o sulla proprietà, come la gestione di cambi generazionali.

Il **direttore Deimichei** ha poi evidenziato il sostegno della Cassa al settore, anche nel periodo di Covid, nonché l'importanza della collaborazione con Cassa Centrale Banca e Scouting per poter approcciare operazioni strutturate con competenza e professionalità capaci di aiutare l'imprenditore nelle scelte e nella visione prospettiva del proprio business. L'incontro è proseguito con l'intervento di **Daniela Vecchiato**, direttrice dell'**Apt Alpe Cimbra**, che ha sottolineato da un lato

le evidenti preoccupazioni degli operatori e dall'altro un moderato ottimismo – sulla base dei primi riscontri – per l'avvio della stagione.

L'incontro è stato fonte di condivisione e di dibattito sulla "ripartenza" e sulle prospettive del periodo estivo, un modo per confrontare dati e opinioni dei vari operatori presenti in collegamento.

ANALISI DEL TURISMO ALBERGHIERO SUGLI ALTIPIANI CIMBRI
SEMINARIO ONLINE DI APPROFONDIMENTO

CASSA RURALE VALLAGARINA

Andamento delle stagioni precedenti e analisi prospettive post emergenza Covid-19, per guardare insieme al futuro

29 GIUGNO 2020 ORE 17.00
l'appuntamento si terrà **online** attraverso l'app Microsoft Teams
info@cervallagarina.it

Scouting | CASSA RURALE VALLAGARINA | GRUPPO CASSA CENTRALE | ALPS CIMA BRR

stato inoltre presentato un **nuovo strumento di analisi "stress test"**, a disposizione della Cassa Rurale, creato per affiancare le strutture alberghiere nelle importanti scelte che il nuovo scenario impone con la ripartenza e determinare prospettivamente questi effetti economici sui bilanci delle aziende stesse.

Al termine dell'esposizione, **Luca Gretter** e **Stefano Nicolini** han-

INFO SU RINNOVI E RICARICHE TRASPORTI

Grazie a speciali convenzioni stipulate con Trentino Trasporti S.p.a. e Trenitalia è ora possibile **rinnovare il proprio abbonamento (lavoratori e pensionati)** o **ricaricare la carta a scalare** in qualsiasi **sportello ATM** abilitato delle Casse Rurali Trentine, utilizzando la **carta bancomat o prepagata**. Per effettuare correttamente la ricarica o il rinnovo dell'abbonamento, quindi, non è più necessario passare in biglietteria: è possibile farlo inserendo nello sportello ATM abilitato la propria carta di pagamento, selezionando le voci **"altre funzioni" - "trasporto pubblico"** e seguendo la procedura guidata della funzione interessata ("rinnovo abbonamento" oppure "ricarica carta valore").

RICARICA I TUOI



TRASPORTI PUBBLICI

ALLO SPORTELLO ATM

PER **RINNOVARE** IL TUO **ABBONAMENTO** (LAVORATORI E PENSIONATI) O **RICARICARE** LA TUA **CARTA A SCALARE** NON SERVE PASSARE IN BIGLIETTERIA: PUOI FARLO SEMPLICEMENTE CON LA TUA **CARTA DI PAGAMENTO** IN QUALSIASI **SPORTELLO ATM ABILITATO** DELLE CASSE RURALI TARENTINE.

BUONE NOTIZIE IN TEMPO DI COVID

Le buone azioni meritano di diventare buone notizie.

Raccontaci come la tua associazione ha aiutato la comunità a superare l'emergenza sanitaria: la tua storia entrerà a far parte di una bacheca sul sito della Cassa Rurale.

Per partecipare invia:

- una **descrizione** dell'iniziativa
- una **foto** rappresentativa
- un **contatto** di riferimento dell'associazione

all'indirizzo e-mail associazioni@crrvallagarina.it entro il **31 maggio 2020**.



Insieme a te possiamo valorizzare l'impegno delle associazioni nei nostri territori.

CASSA RURALE VALLAGARINA
CRESCO COOPERATIVO ITALIANO

Il periodo di emergenza Coronavirus è stato purtroppo ricco di "cattive notizie", in termini di disagi, preoccupazione e sofferenza. Non è mancata però qualche nota positiva, costituita dal contributo che singoli e sodalizi delle nostre zone hanno fornito in termini di attività a distanza, donazioni e servizi alla comunità. Spinta dalla volontà di non dimenticare quanto fatto e di **promuovere gli effetti positivi del volontariato** in ogni for-

ma, la Cassa ha ideato il progetto **"Le buone azioni meritano di diventare buone notizie"**, chiedendo alle associazioni di raccontare come si sono adoperate a beneficio della propria comunità. Numerosi i sodalizi che hanno aderito, inviando un breve testo descrittivo della propria iniziativa, corredato da una foto rappresentativa o dal proprio logo. Il materiale ricevuto è stato pubblicato sul **sito della Cassa**, in una **pagina dedicata** della sezione 'territorio e associazioni', con l'intento di valorizzare la presenza e l'impegno delle singole realtà. Accanto allo spazio "digitale" ne abbiamo previsto uno "cartaceo" nella **"Finestra - speciale Covid"** all'interno di questo numero di Incontro, in cui vengono presentate alcune delle iniziative segnalate.

COVID-19: LA CASSA A TUTELA DELLA SALUTE!

Uno dei compiti e delle responsabilità della Cassa è quella di rendicontare regolarmente il proprio operato a soci e clienti. Lo fa attraverso gli incontri di zona, la pubblicazione del Bilancio, la diffusione del Bilancio Sociale, e così via. In questo frangente crediamo che sia ugualmente importante rendervi partecipi delle **molteplici misure** – a beneficio della clientela e del personale operativo – a cui siamo ricorsi **durante il periodo di emergenza**

legato al Coronavirus, mettendovi a conoscenza del “dietro alle quinte” che ha caratterizzato queste fasi così critiche.

Al fine di minimizzare il rischio di contagio e per ottemperare alla primaria esigenza di tutela della salute individuale e pubblica, nel rispetto delle indicazioni del Decreto Cura Italia e delle linee guida inviate settimanalmente da Cassa Centrale, la Cassa ha previsto, **a favore dei dipendenti**: la fornitura di DPI (guanti-masche-

rine); utilizzo di ferie, congedi, permessi retribuiti, aspettative; particolare attenzione verso situazioni di fragilità sanitaria; divieto di recarsi al lavoro in presenza di sintomi influenzali; attivazione dello smart working, dove compatibile; attenta gestione degli spazi comuni con eventuali turnazioni; sospensione di formazione ed eventi in presenza; sedute di Cda in videoconferenza. Allo stesso tempo l’Istituto si è prontamente adoperato per salvaguardare la **salute della clientela**, attraverso le seguenti modalità: rafforzamento delle attività di pulizia dei locali; installazione di divisori in plexiglass presso gli sportelli e uffici di consulenza; predisposizione di strisce adesive calpestabili per rispettare il distanziamento di sicurezza; messa a disposizione di dispenser igienizzanti; processi di sanificazione straordinaria; pianificazione di modalità di accesso alla filiale contingentato, secondo le modalità adatte alla configurazione di ciascuna filiale e su appuntamento.



OMAGGIO “GREEN” AI DIPENDENTI

Con riferimento al filo conduttore che ha caratterizzato i festeggiamenti per i 120 anni della Cassa, anche nel 2020 sono proseguite le iniziative a promozione della **sostenibilità** nelle sue diverse declinazioni, una su tutte l’**attenzione all’ambiente**.

A tale riguardo, il Cda della Cassa ha deliberato di omaggiare tutti i

dipendenti di **borracce termiche in acciaio**, da utilizzare in sostituzione delle bottiglie di plastica. Un piccolo gesto, che si colloca all’interno di un’attività più ampia, volta alla riduzione dell’inquinamento ambientale e alla salvaguardia del nostro pianeta, possibile anche grazie al cambiamento di piccole, ma significative, abitudini.





a cura dell'Ufficio relazioni esterne e comunicazioni di Cassa Centrale Banca

Cassa Centrale in Assemblea

*Positivo il primo bilancio
del Gruppo*

L'Assemblea dei soci di Cassa Centrale Banca si è tenuta lo scorso **23 luglio** in videoconferenza – secondo le disposizioni anti-Covid – per approvare il bilancio del Gruppo Bancario Cooperativo al 31.12.2019, che evidenzia un **utile netto di 221 milioni di Euro**. *“In questo primo anno abbiamo fatto tutti insieme un grande lavoro – ha commentato **Giorgio Fracalossi**, presidente di Cassa Centrale Banca – e siamo stati molto impegnati su vari fronti. Ad esempio il completamento dell'architettura societaria che ha portato alla **nascita di Allitude**, realtà leader di mercato nei servizi ICT e di Back Office bancario, che*

valorizza la straordinaria esperienza e il lavoro delle società confluite. Di rilievo anche la prosecuzione

“ *I risultati positivi testimoniano il valore e l'efficacia del modello organizzativo adottato e la qualità delle Banche, interpreti dei valori della cooperazione* ”

*nelle attività di **riduzione dei crediti deteriorati**, che ci ha portato in un triennio a dimezzare l'NPL ra-*

tio. Il dato registrava il 9,3% lordo al 31.12.2019 (oggi sceso in area 8,8%), con un tasso di copertura medio del 55%”. Nel 2019 il Gruppo, con il coordinamento della controllata Centrale Credit Solutions, ha perfezionato infatti una cartolarizzazione e una cessione di crediti deteriorati per complessivi 1,1 miliardi di Euro.

I risultati positivi presentati dalla Presidenza e dalla Direzione di Cassa Centrale Banca, ai quali hanno contribuito tutte le componenti del Gruppo, testimoniano il valore e l'efficacia del modello organizzativo adottato e la qualità delle Banche, interpreti

autentiche dei valori della **cooperazione**, della **mutualità** e del **localismo**.

Dati e risultati

Il Gruppo Cassa Centrale conta **79 banche** con **1.500 sportelli** in tutta Italia, **oltre 11.000 collaboratori**, **2,2 milioni di clienti** e **450 mila soci cooperatori**. I **fondi propri** ammontano a **6,7 miliardi di Euro**; il **Cet1 ratio** si attesta al **19,7%**, e il **Total Capital Ratio** al **19,8%**, posizionando il Gruppo ai vertici del panorama bancario nazionale per solidità. Gli **indicatori di liquidità** si sono sempre mantenuti su **valori elevati**, ben al di sopra delle soglie minime regolamentari. Al 31 dicembre l'LCR (Liquidity Coverage Ratio) era pari al 300% e l'NSFR (Net Stable Funding Ratio) al 149%. La **raccolta complessiva** del Gruppo è pari a **85 miliardi**, di cui **57 di raccolta diretta e 28 di indiretta**. Il **risparmio gestito** ammonta a **17 miliardi**, grazie all'apporto positivo: del **fondo NEF**, che con i comparti dedicati contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con 750 milioni di Euro di masse gestite sui 3,8 miliardi totali; di **Assicura**, che ha raggiunto i 3,8 miliardi di Euro investiti in strumenti finanziari assicurativi e 468 milioni di Euro di contributi versati nella previdenza complementare; delle **Gestioni Patrimoniali**, che hanno

superato i 7 miliardi.

Il **totale attivo** è di **72,8 miliardi di Euro**, e gli **impieghi alla clientela** sono pari a **43,7 miliardi lordi per 513 mila beneficiari**. Significativa l'incidenza dei finanziamenti a 332 mila famiglie per 15,7 miliardi, e a oltre 120 mila artigiani e piccole imprese, per 11 miliardi complessivi. Di rilievo anche la crescita di **Claris Leasing** con 136 milioni di Euro di nuove erogazioni nel 2019, e di **Prestipay**, che nel credito al consumo ha confermato il forte trend di sviluppo registrando più di 220 milioni di erogazioni in oltre 20 mila pratiche, in crescita del 27% sul 2018.

La prima Dichiarazione Non Finanziaria

Tra i temi all'ordine del giorno anche la prima Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF), che valorizza le **attività del Gruppo nell'ottica della sostenibilità**. Particolarmente significative le **oltre 22 mila sponsorizzazioni e beneficenze** sui territori, per un totale di **27,3 milioni di Euro** erogati. Rilevante anche l'**impatto ambientale positivo** generato dall'acquisto di **energia elettrica da fonti rinnovabili**, per il 64% del totale, e dall'utilizzo della piattaforma di banca virtuale Inbank: la ricezione della **documentazione bancaria soltanto in formato elettronico**, da parte di oltre un milione di clienti, nel 2019 ha evitato la stampa di oltre

58 milioni di fogli di carta e l'emissione di più di 2.000 tonnellate di anidride carbonica.

L'emergenza Coronavirus

*"Dopo un ottimo avvio nei primi due mesi dell'anno - ha sottolineato **Giorgio Fracalossi** - l'emergenza Covid ci ha posto di fronte a una situazione complessa e imprevedibile. Ci siamo subito dati da fare per garantire la **continuità operativa** e la **tutela della salute e della sicurezza** delle persone da un lato, e per **sostenere le nostre comunità** dall'altro. Abbiamo affiancato alle **misure organizzative iniziative specifiche** per permettere ai nostri soci e clienti di far fronte alla situazione di lockdown. La vicinanza ai territori è parte integrante del nostro essere, e sarà sempre un nostro valore e un punto di forza."* Alle iniziative che hanno visto il coordinamento di Cassa Centrale Banca, come le **moratorie sui prestiti** e il **coordinamento delle misure agevolative**, le singole banche del Gruppo hanno affiancato una **pluralità di interventi** (iniziative agevolate, donazioni, raccolte fondi) che insieme rappresentano il contributo del Gruppo alle necessità specifiche di ogni territorio. Oltre **35 mila pratiche con la garanzia del Fondo Centrale per un totale 1,5 miliardi di Euro e più di 105 mila moratorie concesse per 13,3 miliardi** sono dati indicativi dell'impegno profuso.

*"In questi mesi molto difficili - afferma **Mario Sartori**, Amministratore Delegato di Cassa Centrale Banca - tutto il Gruppo ha dimostrato una grandissima capacità di reazione. I nostri numeri dimostrano che **siamo solidi e stabili** e questo è di garanzia per i nostri soci e per i nostri clienti. Una condizione fondamentale per sostenere le nostre imprese e le nostre famiglie."*



SEMINARI ONLINE PER GIOVANI SOCI ED ASSOCIAZIONI

ASSeT e la Cassa Rurale si sono interrogati su come poter essere vicini ai giovani e alle associazioni anche a distanza, in questo delicato momento in cui le restrizioni sanitarie non permettono di organizzare attività con le usuali modalità.

Ecco quindi che è nata l'idea condivisa di **attivare due webinar** per permettere di trattare argomenti che crediamo essere di interesse soprattutto in vista della effettiva ripresa delle diverse attività.

I seminari, inizialmente programmati per il mese di luglio, sono stati **posticipati a settembre** per permettere una più ampia partecipazione. Vi aspettiamo numerosi!

PER LE ASSOCIAZIONI

"Come posso promuovere il mio evento?"

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE – ORE 20.30

Per promuovere un evento occorrono idee forti, coinvolgimento del pubblico, strumenti di comunicazione efficaci. Per un evento di successo è necessario adottare **mirate strategie di comunicazione** affinché possa ottenere visibilità, essere divulgato e raggiungere un pubblico vasto e potenzialmente interessato.

Argomenti della serata:

- **Definire e ideare un evento;**
- **Materiale necessario:** come farlo, indicazioni e suggerimenti pratici;
- **Promozione offline:** brochure, passaparola, comunicato stampa e testi;
- **Promozione online:** Facebook, Instagram, Google my business, hashtag, newsletter;
- **Evento e timing:** prima, durante e dopo - cosa fare per renderlo memorabile;
- **Redemption:** valutare l'efficacia delle strategie post evento.



ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

Gentili Soci,
a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 l'Assemblea dei Soci che solitamente si svolgeva in primavera è stata posticipata all'**autunno**.

È nostra intenzione poterla tenere in presenza, rispettando le norme di distanziamento sociale e di sanificazione, così da poterci relazionare in modo diretto con voi.

Appena individueremo la **data** e il **luogo** più adatto vi sarà data comunicazione secondo le consuete modalità (**email ed SMS**).



PER I GIOVANI SOCI DELLA CASSA

"Come possono promuovere me stesso e propormi nel mondo del lavoro?"

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE – ORE 20.30

In un mercato sempre più intricato e competitivo, è importante sapersi distinguere, farsi notare tra tutte le persone che cercano nuove opportunità di lavoro o di business. Presentarsi è un po' come 'vendere' la propria immagine sapendo però che ciò che siamo non ha un valore unico per interlocutori diversi; ognuno ne apprezzerà aspetti differenti in relazione alle sue esigenze.

La **digital reputation** è l'immagine che ognuno di noi si costruisce in rete tramite la condivisione di materiale e discussioni su forum, blog e social network. Se curata in maniera efficace, può fare la differenza quando si vuole mettere in risalto il proprio curriculum vitae in mezzo a tanti.

Argomenti della serata:

- **Chi sono, cosa faccio, skills e obiettivi;**
- **Curriculum vitae:** come redigerlo in maniera accattivante;
- **Promuoversi online:** LinkedIn, Xing, Monster;
- **Formarsi e innovarsi:** come rimanere al passo con i tempi;
- **Valorizzare le proprie competenze:** comunicare per farsi trovare da aziende interessate.



Vuoi partecipare ad uno dei seminari online?
È più semplice di quanto pensi!

- **Iscriviti all'evento** contattando la segreteria di ASSeT (info@assetvallagarina.it) o l'Ufficio Soci della Cassa (soci@crvallagarina.it) lasciando i tuoi dati (nome, cognome, indirizzo mail);
- **attendi** la nostra mail con il **link di collegamento** (tramite la piattaforma Google Meet);
- **segui il seminario** direttamente da casa. Ogni partecipante potrà vedere le slides ed il relatore. Chi vorrà, potrà intervenire e fare domande. Durata: circa 1 h 30'/2 h.



Il Patronato e il Caf Acli di Rovereto collaborano da anni con la Cassa, garantendo la consulenza dei propri incaricati in occasione della **stagione fiscale** (presso i recapiti del nostro Istituto), per le pratiche relative a **pensione e previdenza** (il mercoledì pomeriggio ad Ala, eccetto il periodo estivo) e per l'**elaborazione dell'indicatore Icef** (Centro Servizi di Ala) nei mesi di agosto e settembre.

BONUS VACANZE: COME FUNZIONA?

Per incentivare il settore turistico nazionale, provato dall'epidemia da Covid-19, il Decreto Rilancio ha istituito un credito economico che prende il nome di Bonus Vacanze, spendibile tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2020 dai nuclei familiari aventi diritto per l'acquisto di servizi turistici forniti in Italia dalle strutture aderenti all'iniziativa.

Requisito: ISEE inferiore a 40 mila euro

Per avere accesso al Bonus, i nuclei familiari composti da una o più persone devono essere in possesso di un ISEE non superiore alla soglia di 40 mila euro. Ottenuto il Bonus si può scegliere se utilizzarlo per una vacanza in cui siano presenti tutti i familiari oppure solo alcuni, e non è nemmeno necessario che sia presente il soggetto che lo ha richiesto.

L'importo del Bonus

L'importo varia a seconda del numero di componenti del nucleo familiare. Si va da 500 euro per i nuclei composti da tre o più persone, a 300 euro per quelli composti da due persone e 150 euro per quelli composti da una persona. Il Bonus non viene corrisposto in denaro ma si applica attraverso uno sconto all'80% di cui la famiglia godrà sul listino prezzi del servizio acquisito e da una successiva applicazione al 20% in chiave fiscale nella dichiarazione dei redditi 2021.



Come funziona?

Il nucleo familiare dovrà scaricare la App gratuita IO e accedervi tramite le credenziali SPID (il Sistema pubblico di identità digitale) e CIE (la Carta di identità elettronica). La App fornirà un codice univoco che andrà comunicato alla struttura al momento del pagamento, quindi l'albergatore, tramite quel codice, verificherà in tempo reale lo stato di validità dell'agevolazione e l'importo massimo dello sconto spettante.

Il Bonus provinciale

Anche in provincia di Trento è stata introdotta una misura di incentivo alle vacanze. Si tratta di un contributo per soggiorni di almeno tre notti a partire dal 1° luglio in una qualsiasi struttura ricettiva del territorio provinciale. Possono accedervi i residenti in Trentino, indipendentemente dal proprio indicatore ISEE. Rispetto al bonus nazionale, sarà il cliente a dover richiedere il rimborso del bonus alla Provincia, facendo domanda su un portale realizzato appositamente.

AFFITTO: POSSIBILE L'ACCORDO PER RIDURRE IL CANONE

La difficoltà che molti inquilini stanno incontrando nell'essere puntuali a saldare il pagamento dei canoni d'affitto è uno dei nervi scoperti dell'emergenza da Covid-19. Nessun provvedimento finora ha contemplato misure economiche o regolamentari per affrontare il problema degli affittuari che, tra perdita del lavoro o contrazione degli affari, sono stati direttamente colpiti dagli effetti della crisi. Esiste però una soluzione percorribile: un **accordo fra inquilino e proprietario** per una riduzione del canone di locazione pattuito nel contratto.

L'eventuale accordo tra le parti, in presenza di una situazione di oggettiva difficoltà, agevola in primis l'affittuario con il pagamento del canone ma anche il locatore che non rischierebbe più di trovarsi mensilità non percepite per le quali dovrebbe comunque pagare le imposte. La riduzione del canone deve essere concordata dalle parti con una **scrittura privata** che va successivamente registrata e trasmessa all'Agenzia dell'Entrate tramite Modello 69, senza spese di registrazione e di bollo.

Tale possibilità è ammessa sia nel caso delle locazioni di immobili destinati ad uso residenziale che nel caso di affitti a scopo commerciale/professionale (negozi, studi privati, uffici); non incidono nemmeno le variabili della durata del contratto o del regime di tassazione scelto dal locatore.

Per assistenza è possibile affidarsi a Caf Acli, che da maggio è tornato a ricevere **su appuntamento**, da prenotare allo 0461 277 277 o all'indirizzo locazioni@aclitrentine.it.



LEZIONI DI MUSICA A DISTANZA CON LA JAN NOVAK!

Nemmeno un virus come il Covid può fermare la forza della musica. La Scuola Musicale Jan Novák è infatti riuscita a proseguire on line la propria attività formativa: dopo alcuni giorni di incertezze il 16 aprile siamo ripartiti! Tutti i docenti, dalla musica per l'infanzia ai corsi strumentali, dai gruppi di musica d'insieme a quelli di cultura musicale, compresi i corsi per gli allievi bandisti, hanno **reinventato la didattica** che svolgevano in presenza offrendo alle famiglie che risiedono nel territorio della Vallagarina (da Calliano a Rovereto, da Nomi ad Ala con una appendice a

Folgaria) un servizio di **lezioni di musica on line** che è stato molto apprezzato. Non era scontato, non l'avevamo mai fatto, ma ci siamo riusciti!

Moltissimi i feedback positivi rispetto alla prosecuzione dei corsi musicali che è stata vissuta anche come un'azione di **supporto e di vicinanza alle famiglie degli allievi**.

Gli insegnanti hanno utilizzato le aule virtuali generate dagli account acquistati sulla piattaforma di Google con l'applicazione Meet. Qualche docente ha poi prodotto dei **video** in sincrono con gli allievi che suonavano o cantavano virtualmente insieme e qualche altro docente ha organizzato dei veri e propri **"saggi musicali" on line**.



VISITA IL SITO
DELLA
COOPERATIVA

LEGAMI HANDMADE

Due anni fa la Cooperativa Gruppo 78, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina, ha partecipato al "Bando provinciale per il benessere delle famiglie ed il sostegno nelle fragilità", da cui ad Ala è nato il **progetto Legami Handmade**.

Ma dove finiscono i legami al tempo del Covid? Non potevamo venir meno ad un obiettivo che avevamo condiviso con enti locali, associazioni e singoli e aveva cominciato a dare i suoi frutti.

Così è nata la consapevolezza che era necessario dare spazio alla **creatività** e utilizzare **strumenti nuovi** per mantenerci attivi: abbiamo creato la **pagina Facebook Legami Handmade** in cui, con il coinvolgimento e i contenuti di associazioni e volontari del territorio, abbiamo pubblicato informazioni utili, video divertenti e idee per passare il tempo in famiglia durante la quarantena.

Accanto a questo, abbiamo pensato ad un aiuto concreto per le famiglie **durante l'estate**, il **progetto Connessioni&Legami**: un aiuto nella **gestione dei compiti estivi** di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie, nel muoversi fra i **diversi servizi** che ormai sono per lo più online e promuovere occasioni di **conversazione in lingua italiana** per le famiglie straniere. Gli interessati possono scrivere una email a legami@farerete.gruppo78.org: raccoglieremo le diverse necessità alle quali risponderemo con il prezioso aiuto di volontari. L'intero progetto al momento si svolgerà via web attraverso **video-chiamate** e **video-conferenze**, per questo abbiamo previsto degli **aiuti per garantire una connessione internet** alle famiglie che ne sono sprovviste. Oggi più che mai quindi **ci rivolgiamo ai giovani**, proprio per la dimestichezza e la facilità con cui usano questi strumenti: **abbiamo bisogno di voi!** Se avete voglia di mettervi in gioco, di provare a spendervi in un'esperienza nuova e nel contempo riuscire ad aiutare e donare qualche sorriso alle famiglie che incontreremo in questo percorso non perderete questa occasione. Nel percorso non sarete da soli, avremo degli incontri periodici in cui ci confronteremo e dei momenti di tutoraggio. A termine dell'esperienza, per provare anche a sostenere le realtà produttive alensi abbiamo pensato ad un modo per ringraziarvi del vostro tempo e del vostro impegno con dei piccoli benefit.



SEGUI GLI
AGGIORNAMENTI
DEL PROGETTO



NOVITÀ! Da qualche settimana è attiva l'iniziativa di **aiuto compiti in presenza presso la Biblioteca Comunale di Ala**, il **giovedì ed il venerdì mattina dalle 9.00 alle 12.00**, previa iscrizione.

L'IMPEGNO DELLA FAM. COOP. ALTIPIANI DURANTE IL COVID

Nel pieno dell'emergenza legata al Coronavirus molte Famiglie Cooperative del territorio – in aggiunta ai Caseifici e alle Cantine Sociali – si sono adoperate per fornire il proprio contributo a sostegno delle comunità locali durante il periodo di forti restrizioni dal punto di vista della mobilità, restando necessarie per la salvaguardia della salute dei cittadini.

Anche la **Famiglia Cooperativa Altipiani e Vattaro** si è mossa in tal senso, partecipando a pieno titolo al progetto promosso dal **Comune di Folgaria** a sostegno delle persone anziane e in difficoltà. I punti vendita di Carbonare, Costa, Folgaria, Nosellari, Serrada e San Sebastiano hanno infatti aderito all'iniziativa **"Servizio gratuito di consegna spesa a domicilio"**, rivelatosi un prezioso ausilio per le fasce più deboli e maggiormente soggette al rischio rappresentato dal virus. Un modo concreto per essere e fare cooperazione!



ESTATE IN COMPAGNIA CON LA COOPERATIVA "LA TATA"



La Cooperativa sociale "La Tata" onlus ha organizzato anche per l'estate 2020 il **centro estivo "E...state in allenamento"** nei comuni di **Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Grezzana e Roverè Veronese** (S. Rocco di Piegara). L'iniziativa è indirizzata agli studenti più giovani a partire **dalla scuola primaria fino al terzo anno della secondaria di primo grado**.

È uno spazio di lavoro in cui gli studenti possono svolgere i compiti delle vacanze, partecipare a laboratori, stare insieme agli amici e giocare assieme, vivendo in serenità le mattine della bella stagione. In tutto ciò sono **seguiti da educatori formati** da "La Tata" e da animatori volontari del territorio.

I compiti delle vacanze sono utili per ripassare gli argomenti dell'anno scolastico conclusosi a giugno, magari rivedendo con più leggerezza anche le materie più ostiche. È anche l'occasione perfetta per ritrovarsi e, una volta concluso il proprio lavoro quotidiano, avere tempo per giocare!

Per i più piccoli, inoltre, è stato attivato anche quest'anno l'**"Asilo estivo"**, nelle sedi di **Bosco Chiesanuova** (Corbiolo) e **Roverè Veronese**.

L'iniziativa, attivata con il contributo e la collaborazione dei rispettivi Comuni e conclusasi qualche giorno fa, era rivolta alle famiglie residenti, ma non solo, con bambini nati entro l'aprile 2018 e che dovevano ancora iniziare la scuola primaria.

Il centro estivo, dal tema «Come un albero», ha guidato i piccoli partecipanti lungo un percorso per **crescere e conoscersi come un tutt'uno**, un intero composto dal corpo, dalla mente e dalle emozioni.

Durante l'estate, soprattutto sul territorio della Lessinia, La Tata ha inoltre intensificato l'erogazione del **servizio "Operatore di cura"**, in supporto e aiuto a tutte le famiglie, residenti o meno, con persone anziane o in situazioni di fragilità. Il servizio in due anni si sta largamente diffondendo, con richieste che arrivano anche da altre zone, come ad esempio la città di Verona. Per questo La Tata si sta strutturando per formare e realizzare un gruppo di operatori preparati e disponibili ai diversi bisogni nel campo dell'assistenza.

Alla ripresa delle attività, dopo il periodo di lockdown ed in adeguamento ai protocolli sicurezza-salute, la cooperativa ha infine **ripreso l'erogazione del Servizio Tagesmutter Domus** – da anni apprezzato e conosciuto sul territorio – ideato per l'accoglienza e la cura di bambini presso contesti domiciliari.



SCOPRI I SERVIZI E
LE ATTIVITÀ
DELLA COOPERATIVA

La Tata
Cooperativa Sociale Onlus



LA FUCINA CORTIANA DI ALA

Antico Mulino, trasformato successivamente in **officina** attiva fino agli anni Ottanta del secolo scorso, quando il **fabbro artigiano Francesco Cortiana** produceva attrezzi da taglio per l'attività agricola e boschiva, servendosi di un maglio e di una "mola" azionata dall'acqua del torrente Ala.

La passeggiata per raggiungerla è inserita in un ambiente naturale di grande suggestione con vista sulla Val di Ronchi e le Piccole Dolomiti. Mario, nipote del fabbro, racconta l'antica arte utilizzando vecchi strumenti ancora perfettamente funzionanti.

Partendo da Via Costituzione, ci si dirige in direzione est verso la Valle di Ronchi. Quando la strada curva per rientrare verso il paese, si prosegue dritti attraversando il ponticello e passando davanti al **mulino Zinelli**. Da lì si imbecca il sentierino in salita che in una decina di minuti ci porta all'abitato di Brustolotti, che attraversiamo percorrendo la vecchia strada (ora sentiero) per giungere poi all'imbocco della strada, sulla destra, che conduce nella "Val de l'Ala". Seguendo le indicazioni, qualche centinaio di metri più avanti, abbandoniamo anche questa stradina che si allunga sulla destra e che conduce nel fondovalle verso il torrente Ala. Arrivati ad un piccolo slargo, iniziamo a scendere sulla destra fino a raggiungere la fucina. Rientro per lo stesso percorso.



Foto: Gabriele Cavagna

Orari: Visite guidate organizzate nel periodo estivo dall'ufficio cultura del Comune di Ala

Info e contatti:

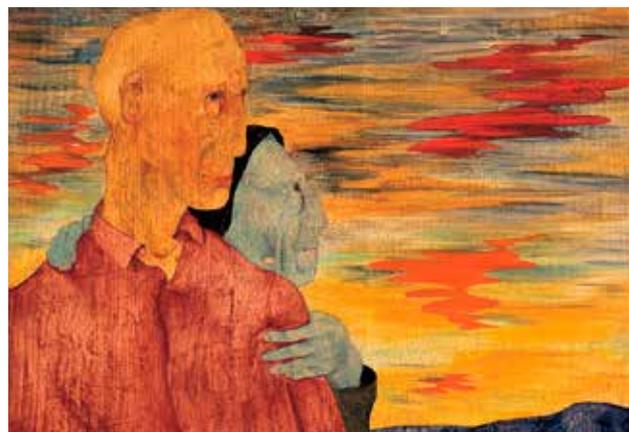
Ufficio Attività Culturali, Turistiche e Sportive
Tel. 0464.674068 - cultura@comune.ala.tn.it

FONTE: COMUNE.ALA.TN.IT

LA PINACOTECA RHEO MARTIN PEDRAZZA

Rheo Martin Pedrazza nasce nel 1924 a Luserna, isola linguistica cimbra al confine tra la provincia di Trento e quella di Vicenza. **L'indole per il disegno e la pittura** convincono i poveri genitori a mandare nel 1937 il giovane Martin a compiere l'apprendistato presso lo **scultore compaesano Rudolf Nicolussi**. Nel 1943 Martin viene arruolato nella Wehrmacht. Catturato, trascorre un periodo in un campo di prigionia francese. Al termine della guerra frequenta negli anni 1946-47 la Staatsgewerbeschule a Innsbruck e dal 1948 l'Accademia di Belle Arti di Vienna. Finiti gli studi si dedica alla libera professione di artista e dal 1964 insegna disegno presso una scuola superiore.

Molte le mostre personali e collettive in Europa. Sue opere sono conservate presso la Galleria Belvedere a Vienna, il Landesmuseum Ferdinandeum di Innsbruck, la collezione della Tiroler Landesregierung, la collezione Raiffeisen RLB Landesbank, il Comune di Stams e in molte collezioni private. Nel 1982 abbandona definitivamente la pittura per dedicarsi alla **scrittura** e alle letture filosofiche.



Dai primi anni Novanta si ritira a **Stams** dove crea il **Pedrazzeum**: trasforma la propria casa in un organismo-bozzolo le cui pareti sono tappezzate completamente dalle sue opere pittoriche. Nel giardino costruisce caleidoscopiche colonne e murature decorate con bottiglie di vetro e con i più svariati materiali di recupero. Tutto questo senza mai dimenticare, ancor oggi, le sue origini cimbre e montanare.

Per amore verso il suo paese natale ha donato al **Centro Documentazione Luserna** 35 quadri e disegni e i locali di sua proprietà nella **casa paterna**, ora risanati e trasformati in Pinacoteca.

Dove: Piazza C. Battisti / Pill, 10 - Luserna

Orari: dal 27 giugno al 06 settembre 2020, tutti i giorni, orario: 12.00-12.30 e 17.30-18.00 - entrata libera

Info e contatti: info@lusern.it - www.lusern.it

FONTE: CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA

IL SENTIERO "DELE TERAGNOLE"

Il punto di partenza dell'itinerario è a **Rovereto**. Da via dell'Acquedotto si sale per l'antica strada in **direzione di Noriglio**. Una volta arrivati in paese, si supera la chiesa dedicata a San Martino seguendo le indicazioni del percorso F2, che va verso la frazione di **Beccachè** e la oltrepassa. In questo tratto la strada di campagna attraversa la località "Le Carote" e quindi continua fino a raggiungere la SP2. Attraversata la Provinciale all'altezza dell'agritur Masi Brenta si prosegue sull'antica carreggiabile fino ad incrociare la stradina asfaltata che porta al **borgo di Perini**. Continuando, si attraversa Perini e si imbecca il sentiero alla volta di **Valgrande**, dove è necessario scendere nuovamente sulla SP 2 per un breve tratto e riprendere il sentiero all'altezza di una casa diroccata (ora in ristrutturazione) sul lato sinistro della strada. Da qui si giunge in breve a **Valduga** dove, a valle della strada, si imbecca il **sentiero della Cesura** che scende nella valle – superando le frane incombenti sul greto del torrente – fino al **borgo di Fontanelle**. Da Fontanelle ci si incammina alla volta di **San Nicolò** e della **forra scavata dal Leno** di Terragnolo. Superato il paese, con una breve deviazione, si raggiunge la **chiesetta di Sant'Antonio** fino ad incontrare il sentiero che dalla forra sale a **Noriglio**. Si scende infine a Rovereto lungo il sentiero dell'andata.

La passeggiata invita alla scoperta **dei sentieri che anticamente collegavano la valle di Terragnolo con la città di Rovereto**. Questo tragitto è stato percorso quotidianamente dalle donne della valle nei secoli XIX e XX per raggiungere la città e vendere sulle piazze i prodotti dell'economia montana.

Da Rovereto si sale per l'antica strada, fatta ampliare da Eugenio di Savoia nel 1701, in direzione di Noriglio. L'itinerario attraversa un sentiero scavato nella roccia con scorci panoramici di selvaggia bellezza. Percorso lineare da Rovereto a Noriglio e poi ad anello da Noriglio a Valduga e ritorno.

Durante il percorso è possibile osservare i numerosi campi terrazzati sostenuti dai muretti a secco importanti scrigni di biodiversità.



Lunghezza: 11 km
Tempo di percorrenza medio: 4-5 h

FONTE: COMUNE.TERRAGNOLO.TN.IT

IL VALON E LE MALGHE MALERA

La località turistica di **San Giorgio di Bosco Chiesanuova** è la base di partenza di una delle escursioni classiche, ma allo stesso tempo sorprendenti dell'intero Altopiano; molte infatti le peculiarità che si incontrano lungo i diversi tratti di percorso: dagli affioramenti di Lythiotis nella parte iniziale, antico fossile di un mollusco bivalve, alla misteriosa cavità carsica del **Buso del Valon**, profonda oltre quaranta metri e raggiungibile con una breve deviazione dal percorso principale, fino agli splendidi panorami che si scorgono dal **Castel Malera** e dalla Bocca omonima, luoghi ricchi anche di segni della Prima Guerra Mondiale. Il ritorno avviene lungo una comoda strada sterrata, che affianca il rustico baito di **Malga Malera di Sotto**, sapientemente recuperato dal degrado e trasformato in un accogliente rifugio di montagna. L'itinerario è **percorribile in tutte le stagioni**, molto frequentato dai ciaspolatori durante l'inverno, quando alcuni tratti di salita possono variare in relazione all'altezza e alle condizioni del manto nevoso.



Foto: Sigfrido Corradi

Difficoltà: itinerario escursionistico con dislivello medio, che si sviluppa prevalentemente su sentieri segnalati e strade di accesso alle malghe ai piedi delle vette più elevate dell'Altopiano

Percorribilità: a piedi, in mountain bike e a cavallo

Lunghezza: 8 km

Tempo di percorrenza medio: 2h30min

Sviluppo verticale: 380m

Tappe dell'itinerario: Parcheggio San Giorgio (1500m) - Bivio 287 - Passo Malera - Bocca Malera - Malga Malera di Sopra - Rif. Malga Malera - Parcheggio San Giorgio (1500m)

FONTE: ALTALESSINIA.COM

LA FINESTRA

UNO SGUARDO SUL TERRITORIO

SPECIALE COVID

Questo spazio viene offerto ai **soci** e ai **clienti** per formulare osservazioni o segnalazioni, e alle **Associazioni locali** per raccontare le loro attività. La rubrica rappresenta un ulteriore strumento di conoscenza dei diversi territori e della loro **vivacità culturale**, e intende favorire la **condivisione di idee e iniziative**.

INVITIAMO LE ASSOCIAZIONI E QUANTI INTERESSATI A CONTATTARE CON CONGRUO ANTICIPO LA SEGRETERIA DI REDAZIONE ALLO 0464 678223, SOCI@CRVALLAGARINA.IT.

Le attività di Apecheronza

“Se ti dico che andrò tutto bene non ti preoccupare, che alla fine ne uscirò insieme anche al costo di dover lottare”.

Da questa frase inviata da un ragazzino di 9 anni, nostro tesserato, volevamo partire per raccontare come Apecheronza durante questo periodo di distanziamento sociale non si sia mai fermata, non abbia mai smesso di cercare il modo per appassionare al nostro sport i propri atleti (anche i più piccoli). Tutto è partito da molteplici idee degli allenatori che tramite canali quali **gruppi Whatsapp, social media e allenamenti virtuali** sono riusciti a rimanere sempre in contatto con i loro giocatori e hanno cercato di allenarsi insieme a loro.

Da subito i nostri coaches hanno proposto ai ragazzi un **quiz sul mondo “Ape”** con curiosità di tipo cestistico e non, ed è persino scattata una **competizione letteraria dal titolo “il basket ai tempi del coronavirus”**; gli allenatori dei gruppi più piccoli hanno intrattenuto le piccole “api” con **schede preparate apposta-**

mente e giochi da svolgere all’interno delle case, insieme a fratelli e anche – perché no – ai genitori; infine ci sono stati istruttori che con l’ausilio dei social hanno inviato e proposto **sfide, giochi ed allenamenti di tutti i tipi**.

Importante è stato il contributo di tutti i nostri allenatori e preparatori atletici che insieme hanno cercato di rendere questo periodo “normalità”.

Non sono mancate neppure le sorprese. La **FIP** ha indetto un **concorso di disegno a tema fairplay** a cui tantissimi atleti hanno partecipato, e con stupore ben 4 nostri atleti su 12 pre-

miati totali si sono aggiudicati il podio.

Anche dal punto di vista virtuale c’è stata un’assoluta novità: il **primo torneo Nazionale Virtuale di Basket** a cui hanno partecipato i nostri Esordienti.

La speranza è quella di poter tornare presto in campo a fare quello che più ci piace, con la stessa grinta e la stessa energia di prima!

Non solo basket. In questo difficile periodo Apecheronza, per decisione del direttivo ed a nome di tutti i propri atleti, ha donato **500 Euro all’Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari di Trento** a sostegno dell’emergenza Coronavirus.



VISITA IL SITO
APECHERONZA



Baby Dance e quiz con l'Associazione S. Giacomo

In questo periodo di emergenza sanitaria e in particolare nelle settimane in cui vige il divieto di spostamento da casa salvo limita-

te necessità, noi dell'associazione S. Giacomo di **Rivalta Veronese** abbiamo pensato a come tenerci in contatto con i nostri associati e tutte le persone che ci conoscono.

In particolare per i giovani, ma non solo, abbiamo ideato dei **quiz online** con domande e curiosità che riguardano la nostra Associazione, pubblicando poi la risposta corretta.

Pensando poi ai bambini abbiamo ideato l'iniziativa **"balliamo insieme da casa"**: i ragazzi del nostro Staff Animazione hanno registrato, ognuno da casa propria,

un video mentre ballavano una canzone della **baby dance**. I balli sono stati poi montati in un unico video che abbiamo pubblicato sulle nostre pagine social di Facebook e Instagram.

Ad oggi sono stati realizzati 3 video e "raggiunto", seppur in modo virtuale, i tanti bambini che solitamente partecipano allegra-mente alle nostre serate durante la sagra estiva, cercando così di farli divertire ballando insieme da casa. Ringraziamo Chiara, Cristian, Ester, Ylenia, Loris, Noemi, Rachele, Rebecca e Sofia per la loro **disponibilità nel "mettersi in gioco"**.

La nostra è stata un'iniziativa semplice per dire che *"ci siamo, e non vediamo l'ora di tornare a divertirci tutti insieme!"*.



RESTA AGGIORNATO
SULLE INIZIATIVE
DELL'ASSOCIAZIONE!



La Sorgente: vicina alla comunità

L'Associazione La Sorgente di Nogaredo è costituita in gran parte da persone ultrasettan-

tenni che seguendo i suggerimenti per il contenimento della diffusione del Covid-19 sono rimaste in casa, immerse giorno dopo giorno in questo vortice angosciante della pandemia.

Con spirito di solidarietà abbiamo partecipato alla proposta del Coordinamento dei Circoli Pensionati e Anziani della Provincia di Trento

offrendo un **contributo di 300 euro alla Protezione Civile di Trento**, molto impegnata in questa fase di emergenza.

Inoltre abbiamo allestito presso **la Famiglia Cooperativa di Nogaredo un mercatino solidale di oggetti creati dai nostri soci**; con il ricavato abbiamo contribuito, con l'Associazione Share di Rovereto, all'**acquisto di dispositivi di protezione per la RSA di Borgo Sacco**, a favore dei bisogni dei nostri nonni ospiti di questa struttura.



Banco di Solidarietà della Vallagarina: non solo aiuto alimentare

Da una decina d'anni il Banco di Solidarietà della Vallagarina aiuta economicamente famiglie di **Isera, Rovereto e Comuni limitrofi** portando loro mensilmente una **significativa spesa di generi alimentari**. Condivide con il Banco Alimentare di Trento lo stesso stile di approccio al bisogno ed ha trovato un proprio spazio collaborativo nella rete della solidarietà locale.



A tutt'oggi i nuclei familiari coinvolti in questa iniziativa sono una cinquantina, in tutto **circa duecento persone**, seguite regolarmente da **una trentina di volontari**. Nel tempo si è mostrato fondamentale il rapporto che si crea fra ogni volontario e le famiglie che a lui si riferiscono, un vero valore aggiunto che introduce al significato dell'esperienza stessa. Infatti l'aiuto alimentare, proprio perché riguarda un bisogno primario evidente, offre la possibilità di accostarsi all'altro in modo semplice e diretto e favorisce nella concretezza del gesto la condivisione di quell'esigenza, profondamente comune a tutti, che è **l'essere riconosciuti come persone e trattati con rispetto**. Vengono così a crearsi **rapporti di simpatia e anche di amicizia**, dove sfuma la differenza fra chi dà e chi riceve, e il bisogno dell'altro diventa l'occasione preziosa che svela il proprio essere bisognosi di umanità, di gratitudine, di libertà da schemi e

pregiudizi... Cresce così una **inaspettata reciprocità**, che spesso si manifesta in tanti piccoli gesti di attenzione. Ed in questi tempi di **Covid 19** sono stati proprio i legami ed uno sguardo condiviso sulla realtà che hanno caratterizzato l'agire dell'associazione. La libertà di ognuno, con i legittimi timori d'ordine sanitario, è stata sfidata da questa inaspettata, drammatica circostanza. Ma non è stato poi difficile mettere in opera tutti gli **accorgimenti** e le **raccomandazioni** che l'ente pubblico suggeriva per affrontare in sicurezza la nuova situazione. Così **siamo riusciti a mantenere l'aiuto alle famiglie, aumentate di numero** a ragione dell'accen- tuarsi delle difficoltà economiche connesse alla pandemia, ed a partecipare anche all'iniziativa della Provincia **"#Resta a casa, passo io"**. Sì, perché nel rapporto con le vecchie e nuove povertà, da uomini e donne che con dignità chiedono, si impara sempre di più la bellezza del donare.

Società Filarmonica alense: vendita benefica di opere pittoriche

In pieno periodo emergenziale, causa coronavirus, la Società Filarmonica alense, attraverso il suo direttivo, ha deciso di promuovere la **vendita, a fine benefico**, delle **quindici opere pittoriche** realizzate e offerte da **Amina Pedrinolla** nei primi mesi del 2019. Le opere, dipinte nel periodo di poco precedente il **VII Concorso Internazionale degli strumenti a plettro "Giacomo Sartori"** ad Ala, furono esposte nel maggio 2019 in vari contesti del centro

storico cittadino sottolineando, grazie al soggetto del mandolino, l'attività concertistica che si andava organizzando. I dipinti (quin-

dici opere a tempera, acquerello, matita e ritagli di carta velina su supporto cartaceo) sono stati messi in **vendita online**, in un periodo della durata di due settimane, nel mese di **aprile 2020**. In

breve tempo sono state acquistate, fuori e dentro regione, undici opere, che hanno fatto giungere

all'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento offerte per 1.450 Euro.



VISITA IL SITO
DELLA SOCIETÀ
FILARMONICA



Ath Rivoli: buoni spesa per le famiglie bisognose

Durante il periodo di emergenza sanitaria l'associazione sportiva Ath Rivoli, società pallavolistica di Rivoli Veronese, ha voluto contribuire al sostegno delle **famiglie in difficoltà**, acquistando e distribuendo alcuni **buoni spesa**, per un importo complessivo di

300 euro, spendibili presso un supermercato locale. L'associazione, da sempre attiva nell'affiancare agli allenamenti proposte ricreative e di coinvolgimento, dopo lunghi mesi di stop delle proprie attività è ora impegnata nell'organizzazione del **Grest estivo** di paese, offrendo così un prezioso servizio alle famiglie della zona.



SEGUI
LE INIZIATIVE
DELLA SOCIETÀ

I Vigili del Fuoco di Avio a servizio della comunità

Durante il periodo della pandemia Covid-19, il Corpo di Vigili del Fuoco Volontari di Avio si è dovuto riprogrammare e riorganizzare in modo nuovo ed inedito.

Già nei primissimi giorni della dichiarazione di emergenza sanitaria,

il personale ha dovuto **adattare i propri standard di intervento** a quanto stabilito dai protocolli emessi dalla Protezione Civile provinciale e dal Corpo Permanente di Trento.

Si era stabilito di evitare la presenza presso la caserma di personale non atto all'intervento di sola emergenza eventualmente richiesto, non si potevano svolgere riunioni, addestramento, manutenzione dei mezzi e dell'equipaggiamento, salvo motivi gravi che potessero pregiudicare l'interventistica.

Venivano inoltre adottate tutte le procedure di **prevenzione e sanificazione** per evitare il contagio tra gli operatori e per il modus operandi riguardante l'intervento con presenza di feriti o altre persone presenti.

Uno dei primi impegni che il Corpo ha dovuto assolvere, a seguito della richiesta del Sindaco, è stata la **divulgazione del messaggio fonico di raccomandazione** alla popolazione a rimanere in casa per evitare il propagarsi



del Coronavirus, attraverso due interventi giornalieri, girando scrupolosamente per le vie di tutto il nostro territorio abitato. Altro impegno che il Corpo si è prestatato molto volentieri a svolgere è stata la **consegna delle mascherine** fornite dalla Protezione Civile provinciale e da Falconeri S.r.l., a tutti i componenti delle famiglie residenti o domiciliate nel nostro Comune. Le mascherine sono state distribuite in due date diverse.

Tutti i componenti del Corpo hanno partecipato alla complicata preparazione delle mascherine separate per via e per famiglia, resa possibile anche grazie alla collaborazione del personale dell'Ufficio Anagrafe del Comune,

messo a disposizione dal Sindaco.

La distribuzione è avvenuta in collaborazione con gli amici del Corpo del Soccorso Alpino, che sono stati molto preziosi e collaborativi.

Il ritorno alla quasi normalità ha permesso la ripresa della nostra opera sempre a disposizione della comunità, per la salvaguardia delle persone e del bene pubblico e privato, nel rispetto delle precauzioni necessarie.

In qualità di Comandante, mi sento in dovere di ringraziare tutto il Corpo per l'impegno e la totale disponibilità dimostrata anche in questa occasione. Il **senso di abnegazione e appartenenza** non è mancato anche durante questo momento di pandemia.



SEGUI
LE ATTIVITÀ
DEL CORPO

Le iniziative dell'U.S. Sant'Anna durante il lockdown

L'U.S. Sant'Anna d'Alfaedo, con i suoi circa 300 soci, è l'associazione sportiva di riferimento comunale.

Tra i primi "colpiti" dall'emergenza sanitaria, con la chiusura delle scuole, nell'incertezza generale, siamo stati costretti a sospendere ogni tipo di attività aggregativa. Non poter dare la possibilità di svolgere attività sportiva ai fini del benessere psicofisico e sociale, per noi è stato motivo di forte rincrescimento, ma ovviamente la salute e il rispetto delle regole dovevano guidare il nostro operato.

Nella fase di emergenza il Consiglio direttivo, nella prima riunione in videoconferenza della sua storia, ha sancito la **sospensione definitiva delle attività**. Questa decisione però, fin da subito, non ha rappresentato uno stop, ma un **nuovo punto di partenza**. Perché lo spirito sportivo e di volontariato non vanno in vacanza nemmeno per un Coronavirus. La domanda a cui abbiamo voluto rispondere subito è infatti stata: *cosa possiamo fare per i nostri tesserati e in generale per la nostra Comunità?*

Innanzitutto ci siamo messi subito a disposizione dell'Amministrazione comunale per qualsiasi cosa potesse servire: dalla **consegna della spesa** alle persone più in difficoltà, a **veicolare informazioni**, fino alla **consegna porta a**



porta delle mascherine. Tutta la comunità di Sant'Anna si è dimostrata in questo pronta, per cui non è stato gravoso né difficile fare la "nostra parte".

Le nostre prime squadre di calcio (seconda categoria e amatori) hanno voluto poi fare una **donazione alla Croce verde**, per la quale lavora un nostro tesserato.

Il pensiero maggiore è stato rivolto ai nostri **giovani**, che improvvisamente sono stati privati della scuola e dell'attività sportiva: i due ambiti in cui solitamente possono esprimere la socialità, l'amicizia e l'innato bisogno di movimento.

Abbiamo perciò ideato e proposto **varie attività**, diversificate per fasce d'età, con l'intento di poter

coinvolgere e dare svago e sollievo a tutti: un **concorso di disegno** rivolto alla fascia d'età 4-11 anni; delle **video call di gruppo** per "vedersi" e mantenere il contatto sociale di gruppo; **chiamate individuali** per mantenere il rapporto bambini/figura sportiva di riferimento; **allenamenti e attività a distanza** da svolgere con cadenza settimanale o bisettimanale.

Abbiamo fatto, nel nostro piccolo, tutto quello che ci è stato possibile, e l'abbiamo fatto con il cuore. Il riscontro

e l'apprezzamento dei bambini e delle famiglie è stato positivo. Ora aspettiamo con fiducia di poter tornare a giocare insieme come prima, partendo dalle attività estive dello Sport Camp!

Il riscontro e l'apprezzamento dei bambini e delle famiglie è stato positivo. Ora aspettiamo con fiducia di poter tornare a giocare insieme come prima, partendo dalle attività estive dello Sport Camp!



SEGUI LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

MindsHub: la rinascita di Radio Ala

Durante la quarantena l'Associazione MindsHub ha avviato il progetto "Radio Ala" che ha portato alla rinascita della radio locale che aveva cessato di trasmettere ad inizio degli anni '90.



SEGUI LE TRASMISSIONI DI RADIO ALA

I cittadini alensi hanno apprezzato da subito l'iniziativa e continuano tuttora ad inviare materiale, condividendo le loro passioni con tutti gli ascoltatori. Le trasmissioni e il palinsesto sono disponibili all'indirizzo **radioala.it**. Il progetto è supportato dal **Piano Giovani A.M.B.R.A.**, con l'intento di avviare, nei prossimi mesi, nuove trasmissioni rivolte a tutte le fasce d'età.



A Lavarone: teatro virtuale in attesa di quello reale

La **Filodrammatica San Floriano** di Lavarone organizza da anni la rassegna di teatro dialettale "Lavarone a teatro" che quest'anno avrebbe tagliato il traguardo dell'8^a edizione, ma purtroppo qualcosa è andato storto e al momento di andare in scena con il primo dei quattro spettacoli

previsti, un "ospite" inopportuno ed inatteso si è autoinvitato costringendoci ad annullare la manifestazione. Ma quelli della San Floriano sono duri e coriacei. Così, visto che la nostra attività in primo luogo vuol essere di aggregazione, poi di divertimento ed infine di servizio alla comunità locale, grazie alle numerose recite offerte ai turisti, **alla faccia del virus siamo andati in scena ugualmente**. Non sul palcoscenico - certo che no! - ma **virtualmente**. E così abbiamo fatto la nostra apparizione nel mondo

del Web per **lanciare un segnale al nostro pubblico, per dire che c'eravamo ancora e con tanta voglia di ritornare sulla scena** per sentire le risate e gli applausi che ci sono di stimolo per continuare. Abbiamo così regalato una carrellata di **immagini** di Lavarone, **fotografie** delle varie commedie realizzate ed una **poesia** di una nostra compaesana **Giulietta Righele**, dal titolo "Lavarone" interpretata dai nostri attori; tutto questo in attesa e nella speranza di poterci riproporre sul palcoscenico con la commedia che stavamo preparando e che avrebbe dovuto chiudere la rassegna 2020.



**GUARDA IL VIDEO
REALIZZATO
IN QUARANTENA**

L'intensa attività della Protezione Civile di Bosco

In questo periodo di pandemia come Protezione Civile di Bosco Chiesanuova siamo stati coinvolti in varie attività.

Abbiamo supportato l'Amministrazione, la casa di riposo e la struttura adibita all'assistenza delle persone diversamente abili nell'approvvigionamento del materiale (mascherine, gel disinfettanti, alcool) che arrivava nella sede del Distretto di Tregnago. All'inizio dell'emergenza abbiamo consegnato, in sicurezza, agli esercizi commerciali, comunicazioni riguardanti i DPCM in atto. Abbiamo poi consegnato a tutte le famiglie, in vari momenti, **mascherine** donate dalla Regione e dal Comune. Siamo stati coinvolti nel **controllo del territorio** comunale, soprattutto nei giorni festivi, onde evitare che ci fossero assembramenti o accensione di fuochi.

La nostra attività comprendeva anche la **gestione e distribuzione** a domicilio di **alimenti e medicinali** verso quelle famiglie che in

questo periodo si trovano in difficoltà, utilizzando la nostra sede per lo smistamento del materiale.

Inoltre abbiamo svolto il servizio di **controllo degli accessi presso l'Ospedale di Marzana**.



Rovereto Solidale attiva più che mai!

Rovereto Solidale è il gruppo operativo locale di Trentino Solidale, l'Associazione trentina che, dal 2009, raccoglie ogni giorno lavorativo presso grandi e medi supermercati (ma anche presso piccoli esercenti, servizi di catering e piccoli produttori) le **derivate alimentari eccedenti**, in **confezioni danneggiate** o **prossime alla scadenza** e, previa selezione, le distribuisce in giornata a tanti **oggetti bisognosi** (famiglie e utenti di istituzioni e associazioni che operano con le categorie più svantaggiate), garantendo così a **centinaia di persone** l'accesso al cibo, bene primario della vita quotidiana.

L'associazione roveretana contribuisce alla raccolta (6 giorni alla settimana) e provvede alla distribuzione del cibo fresco ai bisognosi di **Rovereto e dintorni**. Quasi il 20 per cento degli alimenti recuperati in provincia proviene dall'area della Vallagarina, dove vengono anche distribuiti con il sistema del cosiddetto "negozio temporaneo" presso cui gli utenti (persone e

famiglie che vivono accanto a noi ma in difficoltà economiche e in disagio sociale) fanno la spesa, dignitosamente e gratuitamente, scegliendo i generi alimentari da portare a casa in quantità proporzionata al nucleo familiare.

L'11 marzo 2020, giorno in cui sono entrate in vigore le misure urgenti e straordinarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da **Covid-19**, auto-responsabilmente e con rammarico Rovereto Solidale ha comunicato la **temporanea sospensione** delle attività di raccolta delle eccedenze alimentari e di distribuzione delle stesse.

Ma dopo un primo periodo è emerso che la sospensione del servizio creava un **enorme danno a tanti assistiti** e che nel contempo **cresceva il bisogno di aiuti** anche alimentari da parte di nuove famiglie. Così ci siamo riorganizzati e, **dal 1° aprile, abbiamo ripreso** per tre giorni



alla settimana la raccolta degli alimenti con cui abbiamo preparato borse-spesa per i nostri assistiti, oltre che per quelli che ci venivano segnalati dai Servizi sociali del Comune e della Comunità di Valle, da Almac e dalla Caritas.

La distribuzione è stata pertanto eseguita con il sistema 'porta a porta' dai volontari di **Rovereto Solidale** insieme ad altri mesi a disposizione dal Comune di Rovereto e dalla Comunità di Valle. Nel periodo di chiusura ogni settimana abbiamo raggiunto con le nostre borse-spesa **circa 100 famiglie** (70 straniere e 30 italiane) per un totale di **350 persone**.

Da **inizio giugno** l'associazione ha potuto finalmente **riprendere con le attività in modo ordinario** – seppur nel rispetto di tutte le prescrizioni sanitarie – continuando ad impegnarsi contro lo spreco alimentare e in aiuto alla povertà, con l'obiettivo di **condividere meglio e contribuire ad un sistema di maggiore solidarietà**.



APPROFONDISCI
L'ATTIVITÀ
ASSOCIATIVA



Covidiamoci: Il teatro di Grenzland al tempo del Covid-19

La Compagnia **Grenzland – Terre di confine** lavora con impegno ed entusiasmo da quasi dieci anni. Fondata ad **Avio** nel 2011 in occasione dell'anniversario dell'unità d'Italia, ha esordito mettendo in scena *"Piazza sorelle d'Italia, la storia nelle storie delle donne"*, un'opera di Luisa Pachera che è stata replicata numerose volte col patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana, della Provincia autonoma di Trento e della Fondazione Museo Storico del Trentino. Il plauso riscontrato ha successivamente spinto la compagnia a cimentarsi in **opere** anche di genere diverso, alternando quelle di tipo **culturale e storico** ad altre **brillanti e comiche**.

Poi il Covid. Fermare il teatro è stato uno choc. Il gruppo aveva in ballo alcune repliche, tra cui quelle di *"Meglio sole che male accompagnate"*, uno spettacolo incentrato sui problemi delle donne nella società moderna, e *"L'ospite inatteso"*, un testo che spiega ai ragazzi l'importanza di accettare i propri problemi, anche quelli più spiacevoli, se si vuole vivere una vita piena e serena. La Compagnia stava anche preparando un nuovo spettacolo, *"Posto occupato"* ormai in piena corsa, e una brusca frenata avrebbe potuto farle perdere oltre a tempo ed energie, anche la voglia di rimettersi in gioco, di riprendere l'attività dov'era stata fermata. Non voleva correre questo rischio e per questo ha deciso di sospendere momentaneamente quanto stava facendo, per **cercare formule espressive diverse** che tenessero i suoi componenti vivi e attivi, collegati tra di loro, ma anche con la gente che da tempo li seguiva. Così, in breve, ha realizzato **nuove piccole rappresentazioni utilizzando i dispositivi telematici** più consoni alla situazione, registrazioni vocali da lanciare sui social

media e via radio, video registrati in casa singolarmente o in teleconferenza da postare sulla pagina di **Facebook** e nel **canale YouTube "Grenzland Cultura"**.

Un lavoro non da poco che ha richiesto un impegno significativo per la scrittura di testi legati alla contingenza del momento, per la recitazione con registrazione individuale o collettiva, per la composizione ed esecuzione delle musiche e per il montaggio accurato di tutte le singole fatiche. Un grande sforzo che è stato ripagato con altrettanto successo e soddisfazione. Sono partiti in sordina con qualche poesia registrata solo in audio, poi hanno ampliato il loro lavoro con dei video caricati su YouTube. Hanno creato la **playlist "Covidiamoci"** per parlare

"Meglio sole che male contagiate", *"In gabbia"* e la serie a puntate *"Le moschettiere"*.

Nel contempo sono state messe **in rete** con cadenza

quindicinale **le registrazioni dei loro spettacoli** per permettere al loro teatro di entrare nelle case della gente. E per ultimo hanno dato vita a delle **piccole rappresentazioni per condividere in rete alcuni eventi** presenti legati al passato, la Festa di Liberazione, il Primo Maggio, la Festa delle mamme e altro ancora. Momenti di breve ma intensa recitazione che hanno coinvolto buona parte del gruppo motivandolo quasi fosse sulle tavole di un palcoscenico.

L'esperienza è stata ottima e non si fermerà qui, continuerà per tutto il periodo in cui i teatri soffriranno



SEGUI LE ATTIVITÀ
DI GRENZLAND



della condizione sociale in corso, per stimolare la gente ad assumere comportamenti corretti, sani e sicuri. Ben presto questo è diventato uno **spazio di teatro civile** consono alla storia di Grenzland, che è stato riempito con le **interpretazioni di poesie** quali *"Restare a casa"*, *"Narà tut bem"*, *"Rispett"*, *"La mortadèla"*, *"Io resto a casa mia"*, e con brevi recite quali

di una chiusura dovuta ma dolorosa. E proseguirà oltre, anche quando i sipari trentini torneranno ad aprirsi e Grenzland riprenderà a tessere le sue amate trame (si spera presto), parte della sua energia rimarrà legata a questa esperienza che ha insegnato molto, ha fatto crescere il gruppo facendolo anche divertire. Buon teatro a tutti, ovunque esso si svolga.

CONSULENZE e SERVIZI

ESSERE
DIFFERENTI

PER IL SOCIO

PER PRENOTARE: contattare il centralino della Cassa (0464 678111, info@crvallagarina.it), l'Ufficio Soci (0464 678147/148, soci@crvallagarina.it) o direttamente la filiale di riferimento

CONSULENZA LEGALE

informativa gratuita



ALA

Centro Servizi, Via Sartori
Avvocato Colla
consulenza mensile
il giovedì
dalle 15.30 alle 18.00

BOSCO CHIESANUOVA e CAPRINO VERONESE

presso le filiali
Avvocato Chelodi
consulenza bimestrale
con orario da concordare

FOLGARIA

presso la filiale
Avvocato Pezcoller
consulenza bimestrale
l'ultimo giovedì del mese
dalle 16.00 alle 18.00

ISERA

presso la filiale
Avvocato Gioia
consulenza bimestrale
l'ultimo giovedì del mese
dalle 16.00 alle 18.00

KIT DI BENVENUTO NUOVI NATI



per i figli dei Soci
da prenotare
agli sportelli

CONSULENZA NOTARILE

informativa gratuita



ALA - studio Notaio Bonfiglio - Corso Verona
Notaio Bonfiglio
secondo mercoledì del mese dalle 10.00 alle 11.00
quarto mercoledì del mese dalle 12.00 alle 13.00

ALA - studio Notaio Poma - Via Nuova
Notaio Poma
primo lunedì del mese dalle 16.00 alle 18.00

BOSCO CHIESANUOVA e CAPRINO VERONESE

presso le filiali
Notaio Sartori
consulenza bimestrale con orario da concordare

ROVERETO - studio Notaio Poma - Via Bezzi
Notaio Poma
ultimo martedì del mese dalle 16.00 alle 18.00

CONSULENZA FISCALE 730 E UNICO

a tariffa agevolata
per Socio e coniuge



Caf ACLI
Centro Servizi di Ala,
e filiali di Avio,
Bosco Chiesanuova,
Caprino Veronese,
Folgaria, Isera, Lavarone
e Rivalta Veronese

Caf CGIL, UIL, CISL e
COLDIRETTI
presso gli uffici Caf
di Ala e Rovereto

ABBONAMENTO SCONTATO AI QUOTIDIANI LOCALI



convenzione per la
sottoscrizione di
abbonamento cartaceo
o digitale a L'Arena,
L'Adige, Trentino

CONSULENZA PREVIDENZIALE ACLI

consulenza gratuita
(eccetto alcune pratiche)



**ALA - Centro Servizi,
Via Sartori**
ogni mercoledì,
dalle 16.00 alle 18.00
escluso periodo estivo

VISITE DI CONTROLLO NEI

in collaborazione con
LILT Trento e Verona



con quota di partecipazione
per Socio e familiare convivente
nelle date rese disponibili

**ALA - Centro Servizi,
Via Sartori**
CAPRINO VERONESE
presso la filiale,
Via Pertini, 10

CERRO VERONESE
Ambulatorio Comunale,
Piazza Dante Alighieri

FOLGARIA
Casa di Riposo,
Via Papa Giovanni XXIII

ROVERETO
Delegazione LILT,
Via Bezzi 29

SANT'ANNA D'ALFAEDO
Delegazione LILT,
Piazza Vittorio Emanuele

PER LE ASSOCIAZIONI

PER PRENOTARE: contattare il centralino della Cassa (0464 678111, info@crvallagarina.it)

CONSULENZA CIVILISTICA FISCALE E TRIBUTARIA

informativa gratuita

dott.ssa Franca della Pietra



ALA, Centro Servizi, Via Sartori
ultimo giovedì del mese, dalle 16.00 alle 18.00
CAPRINO V.SE e BOSCO CHIESANUOVA, presso le filiali
3° giovedì del mese, dalle 16.00 alle 18.00 a mesi alterni

FOLGARIA, filiale, dalle 14.30 alle 16.30
2° giovedì del mese a mesi alterni

ISERA, filiale, dalle 16.00 alle 18.00
2° giovedì del mese a mesi alterni



PER IL SOCIO

PER PRENOTARE: contattare la Segreteria di ASS.T Vallagarina (telefono 0464 685046) LUN-MAR-MER-VEN 8.15-12.15 – GIO 14.30-18.30 orario di apertura al pubblico: MER 8.15-12.15 – GIO 14.30-18.30 info@assetvallagarina.it

CONSULENZA TECNICA ORIENTATIVA RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE ED ENERGIE RINNOVABILI

informativa gratuita



ing. Alessandro Bonatti, con orario da concordare

ALA - Centro Servizi, Via Sartori

AVIO - sede di ASS.T in Palazzo Venturi

BOSCO CHIESANUOVA e CAPRINO V.SE - presso le filiali

Parla con il Consiglio

soci@crvallagarina.it

A colloquio con il Presidente

il giovedì dalle 15.00 alle 17.00, su appuntamento

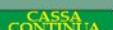
Il Consiglio di Amministrazione

Presidente: *Primo Vicentini* Vicepresidente: *Cecilia Cavagna*

Amministratori: *Brunella Avi, Valerio Campostrini, Roberta Cuel, Simone Lucchini, Carmelo Melotti, Tarcisio Ruffoli, Gianni Tognotti, Marco Tonini, Emiliano Trainotti*

Il Collegio Sindacale

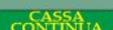
Presidente: *Barbara Lorenzi* Sindaci: *Davide Fasoli, Maurizio Maffei*

SPORTELLO  

ALA

Viale G.F. Malfatti, 2
Tel. 0464 678111
ala@crvallagarina.it

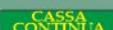
ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì servizio cassa fino alle 18.30
e consulenza su appuntamento fino alle 18.50

SPORTELLO  

AVIO

Piazza Roma, 9
Tel. 0464 684040
avio@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì servizio cassa fino alle 18.30
e consulenza su appuntamento fino alle 18.50

SPORTELLO  

SERRAVALLE a/ADIGE

Via F. Filzi, 6
Tel. 0464 696016
serravalle@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

ISERA

Piazza S. Vincenzo, 2
Tel. 0464 485485
isera@crvallagarina.it

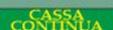
ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì servizio cassa fino alle 18.30
e consulenza su appuntamento fino alle 18.50

SPORTELLO  

NOGAREDO

Via delle Zuccatte, 4
Tel. 0464 485470
nogaredo@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì
8.15-13.10 14.30-16.00

SPORTELLO  

ROVERETO

Via Baratieri — angolo via Piomarta
Tel. 0464 729760
rovereto@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì servizio cassa fino alle 18.30
e consulenza su appuntamento fino alle 18.50

SPORTELLO  

FOLGARIA

Piazza S. Lorenzo, 47
Tel. 0464 729700
folgaria@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì servizio cassa fino alle 18.30
e consulenza su appuntamento fino alle 18.50

SPORTELLO  

CARBONARE

Via XXVIII Aprile, 8
Tel. 0464 729780
carbonare@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
il mercoledì e il venerdì 8.15-13.00

SPORTELLO  

LAVARONE

Frazione Gionghi, 69/A
Tel. 0464 729770
lavarone@crvallagarina.it

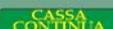
ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

TERRAGNOLO

Frazione Piazza, 30
Tel. 0464 729785
terragnolo@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.00
il pomeriggio consulenza su appuntamento
dalle 14.30 alle 16.00

SPORTELLO  

RIVALTA VERONESE

Via Don C. Scala, 29
Tel. 045 7270177
rivalta@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

CAPRINO VERONESE

Via S. Pertini, 10
Tel. 045 6245413
caprinoveronese@crvallagarina.it

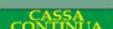
ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

BOSCO CHIESANUOVA

Piazza della Chiesa, 33
Tel. 045 6780455
boscochiesanuova@crvallagarina.it

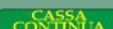
ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

SANT'ANNA D'ALFAEDO

Piazza Vittorio Emanuele, 11
Tel. 045 7532999
santannadalfaedo@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

CERRO VERONESE

Via Barbarani, 4
Tel. 045 7080752
cerroveronese@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì 8.15-13.10 14.30-16.00
il giovedì consulenza su appuntamento
fino alle 18.50

SPORTELLO  

ROVERÈ VERONESE

Piazza Vittorio Emanuele, 25
Tel. 045 7835720
rovereveronese@crvallagarina.it

ORARIO DI SPORTELLO:
dal lunedì al venerdì
8.15-13.10 14.30-16.00

A.T.M.

BORGHETTO - Avio
Piazza 27 Maggio

CHIESA - Lavarone
Piazza Italia, 2/A

CHIZZOLA - Ala
Via Canestrini

LUSERNA
Via Costalta, 10

PILCANTE - Ala
Strada Provinciale 90

SABBIONARA - Avio
Piazza Conciliazione

SANTA MARGHERITA - Ala
Viale Trento

SERRADA - Folgaria
Via Pasubio, 63

VELO VERONESE
Piazza della Vittoria, 13

Durante le settimane di quarantena, le porte della Cassa Rurale Vallagarina sono sempre rimaste aperte sul territorio.

Il nostro impegno non è mai venuto meno. Anzi, nel rispetto delle misure per il contenimento della pandemia, le iniziative a sostegno della comunità si sono moltiplicate.

La Cassa in tempo di Covid



Condizioni di **sicurezza** per i clienti



Dispositivi di **protezione** e **smart working** per i dipendenti



Sospensione rate mutui ed **erogazione** nuovi finanziamenti



Attivazione **Pos gratuito** per consegne a domicilio



Rimborso del canone di locazione Pos per i mesi di marzo, aprile, maggio



Seminari online sui territori



Sostegno straordinario ad associazioni ed enti impegnati nell'emergenza



Raccolta e valorizzazione delle **"buone azioni"** delle associazioni